



RELAZIONE

Carta del potenziale archeologico del Comune di Civitella in Val di Chiana

Anno 2021

Comune di Civitella in Val di Chiana

***Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena,
Grosseto e Arezzo***

Direzione scientifica e responsabile dei contenuti: dott.ssa Ada Salvi

Relatore: dott. Alessio Mini



Introduzione

Priorità del presente lavoro è quello di realizzare una Carta del “Potenziale Archeologico” del territorio del Comune di Civitella in Val Di Chiana attraverso la puntuale individuazione dei contesti archeologici noti. Lo studio potrà divenire un importante strumento conoscitivo da correlare alla redazione del **Piano Operativo** comunale, in modo da diminuire la probabilità di incorrere in rinvenimenti archeologici nelle fasi esecutive dei progetti urbanistici, che potrebbero causare rallentamenti dei lavori o cambiamenti progettuali. Si tratta della così detta “Archeologia preventiva¹” introdotta in Italia nel 2004 dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42. Attraverso la schedatura e la localizzazione dei dati sarà possibile pianificare i futuri interventi di trasformazione urbanistica nel territorio e allo stesso tempo tutelare i beni archeologici nazionali. Il presente supporto sarà un importante strumento per far dialogare l’ordinaria gestione dell’urbanistica comunale con il patrimonio archeologico, senza creare interferenze tra quest’ultimo e la fattibilità degli interventi previsti dal Piano Operativo. Questo lavoro ha come obiettivo dunque la conciliazione dell’esigenza della conservazione e tutela del patrimonio archeologico con le necessità operative legate ad attività di scavo del suolo nel territorio del Comune di Civitella in Val di Chiana.

Metodologia d’indagine

Lo studio si è incentrato sull’analisi delle fonti edite riguardanti le ricerche e i rinvenimenti archeologici relativi al Comune di Civitella in Val di Chiana. Per prima cosa è stata analizzata la Carta Archeologica redatta nel 1951 dalla Soprintendenza dell’antichità dell’Etruria², successivamente l’Atlante dei siti archeologici della Toscana³ con la registrazione di tutte le evidenze archeologiche attestate nel Comune oggetto di indagine. Essenziale come base per la redazione della presente Carta di Potenziale Archeologico è stato il piano conoscitivo fatto dalla dott.ssa Maria Gatto nel 2015 e contenuto nel vigente Piano Strutturale comunale⁴. Inoltre sono state effettuate alcune ricognizioni sui centri storici con l’intento di registrare eventuali evidenze in alzato, come resti di strutture antiche ormai inglobate nell’edilizia moderna⁵. Infine sono stati analizzati i risultati parziali, poiché ancora in corso, delle indagini archeologiche svolte a partire dal 2020 nella rocca di Civitella e nelle sottostanti mura del borgo⁶

¹ Riguardo all’Archeologia preventiva si vedano ad esempio: GULL 2015; NAVA 2011; SERRA, D’AGOSTINO, GALASSO 2010; GELICHI, NEGRELLI 2011.

² RITTATORE, CARPANELLI 1951.

³ MASSERIA 1992.

⁴ COMUNE DI CIVITELLA IN VAL DI CHIANA 2015.

⁵ Per un quadro conoscitivo relativo all’archeologia degli alzati si vedano ad esempio: MANNONI 1995; ID. 1996; ID 1997; BROGIOLO 2002; D’ULIZIA 2005

⁶ Gli scavi sono svolti sotto la Direzione scientifica della dott.ssa Ada Salvi della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Province di Siena, Grosseto e Arezzo.



I dati raccolti sono stati inseriti successivamente in apposite schede contenenti le voci stabilite dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione del Ministero delle Attività Culturali⁷.

Una volta compilata la schedatura le informazioni sono state messe in relazione con il proprio spazio geografico di provenienza. Questo è stato possibile attraverso un "apparato" informativo territoriale, ovvero un sistema progettato per operare con dati riferibili allo spazio geografico. È stato acquisito il materiale cartografico dal Geoscopio della Regione Toscana⁸ ed è stata realizzata una piattaforma bidimensionale G.I.S (Geographic Information System) del territorio del Comune di Civitella in Val di Chiana utilizzando l'applicazione desktop GIS open source QGIS. La tecnologia G.I.S consente un ampio campo di applicazioni nell'ambito della ricerca archeologica⁹. L'utilizzo di questo supporto informatico ha consentito di porre in relazione informazioni alfanumeriche e dati cartografici informatizzati, di elaborare analisi spaziali e di produrre una cartografia digitale tematica. Il sistema di riferimento utilizzato è Gauss-Boaga fuso ovest EPSG:30003-Monte Mario Italy zone 1 che comprende la Toscana, compresa la zona oggetto di studio. Per quanto riguarda la rappresentazione geometrica dei siti questa si è basata sulla relazione di poligoni la cui perimetrazione è stata definita dalla Soprintendenza



Grafico 1 -Provenienza attestazioni archeologiche

Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Province di Siena, Grosseto e Arezzo, così come il grado di rischio archeologico che nelle sopracitate schede è stato soltanto ipotizzato da scrive. Come già detto in precedenza gran parte dei dati è stato estrapolato da documentazione edita, ma in questa sede è doveroso sottolineare l'origine delle informazioni recuperate. Il territorio del Comune di Civitella è ricco di testimonianze archeologiche, ma queste derivano soprattutto da recuperi occasionali o da indagini non sistematiche realizzate durante il secolo scorso. Fanno eccezione rari esempi di studio analitico identificabili con la prospezione archeologica realizzata presso il

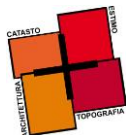
sito di Gaenne¹⁰ e lo scavo archeologico ancora in corso presso la Rocca di Civitella sotto la direzione scientifica della dott.ssa Ada Salvi della Soprintendenza Archeologia belle Arti e

⁷ L'elaborazione della scheda tipo è stata realizzata dalla dott.ssa Silvia Cipriani.

⁸ <https://www.regione.toscana.it/-/geoscopio>

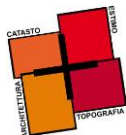
⁹ Riguardo alle applicazioni del GIS in archeologia si vedano ad esempio: BIANCHI 2001; FRANCOVICH, VALENTI 2000; VALENTI 2000; ID 1988.

¹⁰ SALVADORI 2004.



Paesaggio delle province di Siena, Grosseto e Arezzo (si veda grafico 1). Sono state identificate 39 Unità Topografiche con potenziale archeologico di vario grado, di cui sono riportate le schede complete nell'Appendice A allegata alla presente. Di seguito si riporta l'elenco dei siti individuati nel territorio comunale (tabella 1).

N. UT	TOPONIMO	TIPOLOGIA OGGETTO	INTERPRETAZIONE	PERIODO	GRADO DI RISCHIO PROPOSTO
1	Val di Marino	Rinvenimento materiale ceramici	Incerta	Incerto	3
2	Podere Casella	Deposito superficiale	Industria preistorica	Paleolitico medio e superiore	2
3	Pieve a Maiano	Ritrovamenti sporadici	Insediamiento	Romano?	4
4	Vallimboi	Attività produttiva	Resti di fornace	Romano?	4
5	Podere Spedaluccio	Deposito superficiale	industria preistorica	Preistorico-medievale?	3
6	Mariette di Sotto	Resti di edificio	Mnsio?	Romano	5
7	Trecciolla	Ritrovamenti di superficie	Incerta	Cultura eneolitica	3
8	Gaenne	Insediamiento medievale	Castello	Medievale	5
9	Poggio Castellare	Insediamiento	insediamiento fortificato	Etrusco?	5
10	Poggio Casale	Ritrovamenti sporadici	Contesto funerario?	Etrusco	3
11	Tuori	Elementi in elevato	castello medievale	Medievale	5
12	Malfiano	Raccolta superficiale	Incerta	IV sec. a. C - I secolo d.C.,	2
13	Podere Terrore	Attività produttiva	Fornace	Romano	5
14	Torre di Bucinino	Insediamiento e resti di torre	Insediamiento con continuità di vita	Etrusco-Medievale	5
15	I Ponti	Ritrovamento fortuito, raccolta superficiale, sterro.	Insediamiento produttivo?	Incerto	-
16	Podere Sterpaia	Raccolta superficiale	Insediamiento non definito	Romano-medievale?	3
17	Sant'Angelo	Raccolta superficiale	Insediamiento-chiesa	Medievale?	2
18	Castellare I	Raccolta di superficie	Insediamiento	etrusco-medievale	5
19	Matroia	Studio toponomastico	Area di culto	incerta	2
20	Civitella in Val di Chiana	Scavo archeologico	Insediamiento Fortificato	ante XII sec.?	5
21	Ciggiano	Rinvenimenti sporadici-testimonianze architettoniche	Castello medievale sorto probabilmente su residenze antiche	Romano-medievale?	5
22	La Prata	Ritrovamento fortuito	Tesoretto romano.	Romano Repubblicano	2
23	Podere Montato	Rinvenimenti Sporadici-ruderi architettonici	Castello	Medievale	5



N. UT	TOPONIMO	TIPOLOGIA OGGETTO	INTERPRETAZIONE	PERIODO	GRADO DI RISCHIO PROPOSTO
24	Podere del Riccio	Reperti sporadici raccolti.	Industria Litica	Mustertiano di tipo La Ferassie	3
25	Cascianella	Reperti superficiali	insediamento	Etrusco-medievale?	3
26	Montarfoli	Evidenze archeologiche in elevato	Castello	Medievale	5
27	Podere Castellare	Studio toponomastico	Insedimento fortificato	Incerto	2
28	Dorna	Resti archeologici in elevato	Castello medievale	Medioevo	5
29	Oliveto	Resti archeologici in elevato	Castello	Medioevo	5
30	Tegoleto	Resti archeologici in elevato	Castello	Medioevo	5
31	Pieve al Toppo	Fonti storiche-sterri	Pieve con annesso Ospedale	Medioevo	3
32	Badia al Pino	Resti archeologici in elevato	Abbazia fortificata	Medioevo	5
33	Cornia	Nucleo storico	Insedimento	Medioevo	5
34	Viciomaggio	Centro Urbano	Insedimento	Romano-medievale?	2
35	San Martino al Poggio	Evidenza architettonica	Edificio di culto	XVII secolo	3
36	San Giovanni d'Oliveto	Evidenza architettonica	Edificio di culto e annessa canonica	Medievale-moderna	3
37	Chiesino	Studio toponomastico	Edificio di culto	Incerto	2
38	Loretino	Studio toponomastica	chiesa	incerto	2
39	Podere Valle Buona	Resti architettonici	Edificio di culto con annessa abitazione	incerto	3

Tabella 1- Elenco siti di Interesse archeologico presenti nel territorio comunale

Sulla base dei dati raccolti è stata elaborata una mappa grafica del Rischio Archeologico del territorio comunale, la quale successivamente verrà esaminata dagli organi della Soprintendenza di riferimento. Per quanto riguarda la valutazione del "rischio" in questa sede sono stati soltanto proposti dei suggerimenti poiché saranno definiti esclusivamente dall'Ente di tutela ministeriale. L'ipotetico grado è stato elaborato in base alle linee guida ministeriali le quali si basano soprattutto sulla tipologia del sito, il livello di precisione spaziale del dato, l'affidabilità dell'informazione, la consistenza del rinvenimento e la presenza di eventuali altri vincoli. L'ente di tutela propone 5 gradi di rischio che corrisponderanno ad indicazioni operative che il Comune potrà recepire nell'elaborazione degli strumenti di pianificazione del territorio di competenza.



Le evidenze archeologiche: cronologia delle testimonianze

Per quanto riguarda la cronologia delle testimonianze archeologiche individuate queste si inseriscono in un dilatato arco cronologico che parte dal periodo preistorico e giunge fino al

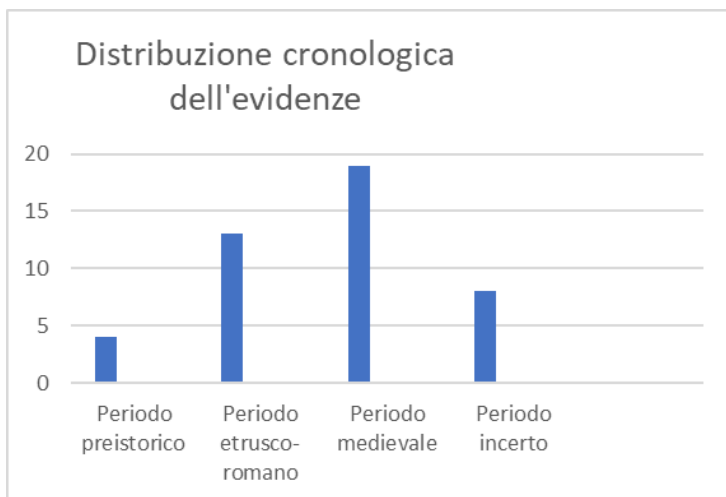


Grafico 2- dati cronologici dei siti

medioevo. Sono stati individuati, seguendo soprattutto il lavoro della dott. essa Gatto, 39 siti di interesse archeologico distribuiti in maniera omogenea in tutto il territorio comunale, di cui la maggior parte riferibili, allo stato attuale della ricerca, al periodo medievale (si veda grafico 2). Questi ultimi sono principalmente evidenze

architettoniche che testimoniano realtà castrensi con continuità

insediativa fino ai nostri giorni.

Le prime attestazioni antropiche sono riferibili al rinvenimento di alcune industrie litiche ubicate soprattutto nel settore nord del territorio. In podere Casella ad esempio sono state recuperate testimonianze ascrivibili al Paleolitico medio e superiore, mentre in località Spedaluccio nel 1969 sono stati raccolti, in maniera non sistematica, almeno un migliaio di elementi in pietra datati al Paleolitico medio e superiore e al Neolitico. In località Treccialla sono stati ritrovati occasionalmente, assieme ad alcune selci scheggiate, anche due vasi "a fiasco" di probabile cultura eneolitica. Dunque è evidente che nel territorio comunale siano presenti frequentazioni paleolitiche e neolitiche, anche se tali dati provengono da raccolte superficiali effettuate nel secolo scorso senza criteri scientifici.

Per quanto riguarda il periodo etrusco sussistono prove che evidenziano la presenza di possibili insediamenti nel territorio. I dati però sono difficilmente interpretabili a causa delle modalità del rinvenimento, ma in maniera del tutto ipotetica potremmo identificare almeno un insediamento quasi sicuramente etrusco in località Poggio Castellare, mentre ancora non è del tutto chiara la datazione della fase pre-medievale del borgo di Civitella, anche se sussistono prove, ancora in corso di studio, che sembrerebbero dimostrare frequentazioni "antiche" antecedenti alla costruzione dell'attuale centro. Per quanto concerne la presenza di contesti funerari etruschi ad oggi esistono informazioni troppo frammentarie per fornire dati certi, ma il ritrovamento sporadico in località Poggio Casale, nei pressi della frazione di Viciomaggio, di urna cineraria assieme ad un vaso a Vernice Nera, entrambe recanti iscrizioni, potrebbero indicare un'area a valenza sepolcrale.



Anche per il periodo che genericamente definiremo romano le notizie sono molto lacunose e provenienti soltanto da ricerche non scientifiche realizzate da studiosi eruditi. Nella documentazione edita più volte viene ricordato il ritrovamento di tratti di selciato nella zona valliva collegate a porzioni di viabilità antica; questi spesso non sono più visibili e per questo difficilmente analizzabili. Un esempio è il recupero nei pressi della località Marinette di Sotto, alla confluenza dei fossi Castagneto e Marinette, di un tratto di 25 metri di strada pavimentata di cui non rimane nessuna documentazione in quanto interrata e parzialmente distrutta durante la costruzione dell'Autostrada del Sole. Nella medesima località, inglobati nell'attuale edificio diruto, sono visibili i resti di architetture verosimilmente romane composte da vari ambienti, tra cui una cisterna con tubature in terracotta. Alcuni storici hanno interpretato le strutture come i resti di una *mansio* romana posta lungo un tracciato viario antico. Ulteriori tratti di strada, forse romana, furono recuperati nei pressi della frazione di Pieve a Maiano nel XIX secolo durante la realizzazione dell'attuale strada regionale 69, nel tratto in cui l'asse viario costeggia la frazione. Il ritrovamento fu completamente distrutto durante i lavori e anche in questo caso non più analizzabile dal punto di vista archeologico. Un dato significativo sembrerebbe pervenire sempre dalla medesima località, più precisamente dove attualmente si trova il campo sportivo della frazione, in cui sembrerebbero essere stati recuperati materiale che potrebbero suggerire la presenza di un insediamento.

Per quanto riguarda il medioevo i dati si fanno più chiari e molto spesso si riferiscono ad evidenze architettoniche in elevato collegabili a castelli con continuità insediativa permasta fino ad oggi. Molti attuali centri posti in altura ancora presentano i caratteri medievali del centro fortificato, tra cui gli impianti urbani e porzioni dei sistemi difensivi medievali, come Dorna, Tuori, Ciggiano, Oliveto e Tegoletto. Da una preliminare lettura delle murature tali evidenze sono ascrivibili a contesti cronologici compresi tra il XIII e il XIV secolo. Di particolare importanza risulta il monumentale contesto di Civitella, sia per le evidenze architettoniche che per le indagini archeologiche intraprese a partire dal 2020. Il sito attualmente si presenta come un borgo cinto da mura con torri sormontato da un castello, anch'esso munito di cortina muraria, in cui spicca il possente palazzo fortificato. Queste evidenze, per l'analisi delle tecniche murarie e per le tipologie architettoniche, possono essere databili tra il XII e il XIV secolo. Lo scavo archeologico effettuato all'interno del palazzo ha identificato la presenza di fasi insediative precedenti al XII secolo, tra cui le fondamenta di una struttura con pianta interna triangolare, forse identificabile con una torre, obliterata proprio dalle trincee di fondazione del palazzo stesso. Nel territorio comunale sono presenti anche castelli medievali che non hanno avuto una continuità insediativa le cui evidenze in gran parte si trovano nel sottosuolo. È il caso, ad esempio del castello di Gaenne, il sito nominato Torre di Bucinino e forse Castellare I. Per il periodo medievale è inoltre importante sottolineare la presenza di evidenze collegabili a



strutture religiose che hanno avuto un'estrema importanza nella storia aretina, tra cui La Pieve al Toppo, i cui resti interrati dovrebbero trovarsi nei pressi dell'attuale oratorio della Madonna del Conforto, e la Badia al Pino di cui ancora è ben visibile l'impianto urbano e i resti del sistema difensivo. In definitiva è possibile avere un quadro, pur se molto lacunoso, del sistema insediativo basso medievale del territorio composto dal centro fortificato vescovile di Civitella e da ulteriori piccoli castelli circostanti, con la presenza di enti ecclesiastici nel controllo del territorio.

Conclusioni

I dati raccolti, provenienti soprattutto da letteratura edita, presentano un territorio ricco di testimonianze archeologiche di vari periodi storici, ma allo stesso tempo dimostrano una scarsità di studi scientifici effettuati sul territorio che non permettono una esaustiva conoscenza archeologica delle dinamiche insediative del passato. Comunque il presente lavoro non è da considerarsi come una tappa di arrivo, ma anzi come una partenza per una maggiore coscienza del patrimonio archeologico comunale. Si auspica che le informazioni archeologiche possano con il passare degli anni aumentare ed avere una maggiore consistenza dal punto di vista scientifico con indagini mirate. Le informazioni raccolte saranno essenziali per fornire agli enti preposti linee nella progettazione urbanistica del territorio nel rispetto dei beni archeologici.

Bibliografia

BACCIA A., *Strade romane e medievali nel territorio aretino: persone, luoghi e chiese nella Diocesi di San Donato*, Pieve a Maiano 1985.

BACCI A., *Pieve a Maiano*, Cortona 1990.

BACCI A. *Ciggiano: storia di un paese tra Valdichiana, Valdambra e Maremma*, Arezzo 2006.

BIANCHI A., *La carta del Rischio e il rapporto fra Stato e Regioni, Atti della Terza Conferenza di MondoGis, "Usi e consumi dell'informazione geografica"* (Roma, 23-25 maggio, 2001, MondoGis) Roma, 2001, pp. 151-156.

BINI ,M., *Emergenze architettoniche e territorio nell'aretino*, I, Firenze 2006.

BROGIOLO G. P. 2002, *L'archeologia dell'architettura in Italia nell'ultimi quinquennio (1997-2001)*, "Arqueologia de la Arquitecura", 1, pp. 19-26.



CHERICI A., *L'insediamento antico nel territorio Aretino: Carta archeologica F° 114 II*, in "Rivista di Topografia Antica II" (1992), pp. 23-90.

COMUNE DI CIVITELLA IN VAL DI CHIANA, Piano strutturale. Repertorio dei beni di interesse storico culturale architettonico ambientale, Giugno 2015.

DE FRAJA S., *La fortificazione di Dorna in Val di Chiana*, "Notiziario di storia", XVII, Arezzo 2015.

D'ULIZIA A., *L'Archeologia dell'Architettura in Italia. Sintesi e bilancio degli studi*, «Archeologia dell'Architettura», X, 2005, pp. 9-41.

FATUCCHI A., *Aspetti dell'invasione longobarda nel territorio aretino*, "Atti e Memorie della Accademia Petrarca di Lettere, Arti e Scienze", XLI (1973-1975).

FRANCOVICH R., VALENTI M., *La piattaforma GIS dello scavo ed il suo utilizzo: l'esperienza di Poggibonsi*, in BROGIOLO G.P. (a cura di), *Il Congresso Nazionale di Archeologia Medievale. Società degli archeologi Medievisti Italiani* (Musei Civici di Santa Giulia, Brescia, 28 settembre - 1 ottobre 2000) , Firenze, 2000, pp.14-20.

GELICHI S., NEGRELLI C. (a cura di), *A piccoli passi. Archeologia predittiva e preventiva nell'esperienza cesenate*, *Atti del Convegno* (Cesena 28 novembre 2008), Firenze, 2011.

GRIFONI CREMONESI R., *Revisione e studio dei materiali preistorici della Toscana*, in *Atti della Società Toscana di Scienze Naturali, Memorie*, ser. A, 7, Firenze 1971.

GULL P., *Archeologia preventiva: il codice degli appalti e la gestione del rischio archeologico*, Palermo, 2015.

MANNONI T., *Lo stato dell'archeologia del costruito in Italia. Prima parte*, "Notiziario di Archeologia Medievale", 66, Genova, 1995, pp. 25-27.

MANNONI T., *Lo stato dell'archeologia del costruito in Italia. Seconda parte*, "Notiziario di Archeologia Medievale", 67, Genova, 1996, pp. 7-11.



MANNONI T., *Lo stato dell'archeologia del costruito in Italia. Terza parte*, "Notiziario di Archeologia Medievale", 68, Genova, 1997, pp.10-11.

MASSERIA C., *Foglio 114 Arezzo*, in AA.VV., *Atlante dei siti archeologici della Toscana*, Firenze, 1992, pp. 227-253.

NAVA M.L. (a cura di), *Archeologia preventiva. Esperienze a confronto, Atti dell'incontro di Studio* (Salerno, 3 luglio 2009), Venosa, 2011.

RITTATORE F., CARPANELLI F., *Edizione archeologica della Carta d'Italia al 10000. Arezzo (f.114)*, Firenze, 1951.

RENZI A., *Civitella della Chiana loc. I ponti*, in AA.VV., *Un quinquennio di attività della Soprintendenza Archeologica per la Toscana nel territorio aretino (1990-1995)*, Arezzo 1995.

REPETTI E., *Dizionario geografico, fisico, storico della Toscana*, Vol. I, Firenze 1833.

SACCHETTI E., *Il castello di Civitella in Val di Chiana. Divagazioni storico-architettoniche sul castello dei Vescovi di Arezzo*, Montepulciano 2006, p. 95

SALVADORI H., *Archeologia e storia di un castello della Valdichiana: Gaenne (Civitella Val di Chiana-AR)*, "Archeologia Medievale", XXXI, Firenze, 2004 pp. 201-210.

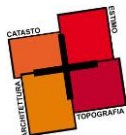
SERRA M. D'AGOSTINO S. GALASSO G. (a cura di), *Archeologia preventiva. Manuale per gli operatori*, Albanella, 2010.

STARNAZZI C., *Arezzo e Valdichiana. Uomo e ambiente nel Paleolitico inferiore e medio*, Arezzo 1996.

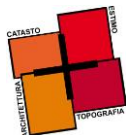
TRACCHI A., *Ricognizioni archeologiche in Etruria: dal Chianti al Valdarno*, Roma 1978.

VALENTI M., *La gestione informatica del dato; percorsi ed evoluzioni nell'attività della cattedra di Archeologia Medievale del Dipartimento di Archeologia e Storia delle Arti – Sezione Archeologica dell'Università di Siena*, "Archeologia e Calcolatori" (9), 1988, pp. 305 – 329.

VALENTI M., *La piattaforma GIS dello scavo. Filosofia di lavoro e provocazioni, modello di dati e soluzione all'interno della "soluzione GIS"*, "Archeologia e Calcolatori" (11), 2000, pp. 93-110.

**Appendice A- schede dei siti**

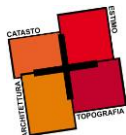
IDENTIFICAZIONE	
Id Sito	1
Comune	Civitella in Val di Chiana
Provincia	Arezzo
CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
Ente Competente per la Tutela	S238
Ambito di Tutela MiBACT	Archeologico
Responsabile dei Contenuti	Salvi, Ada
Responsabile di Ricerca e Redazione	Alessio Mini
Anno di Redazione	2021
Progetto di Riferimento	Piano Operativo Comunale L.R.T. 65/2014
ENTITA'	
Definizione Oggetto	Deposito archeologico composto da materiale ceramico allo stato frammentario
Tipologia Oggetto	Rinvenimento materiale ceramico
Categoria	Reperti sporadici
Descrizione	Deposito archeologico rinvenuto casualmente nel 1984 durante la costruzione di un edificio industriale, interpretato al momento come terreno di riporto.
LOCALIZZAZIONE	
Località	Pieve al Toppo
Toponimo	Val di Marino
Tipo di Contesto	non noto
Accessibilità	da strada pubblica
Descrizione Sintetica Base Cartografica	CTR, Catasto Comune di Civitella in Val di Chiana
LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Foglio	50
Particelle	34 (edificio),
ALTIMETRIA/QUOTE	
Quota minima	-
Quota massima	-
CARATTERI AMBIENTALI	
Geografia	-
Geomorfologia	Valliva
Geologia	Ghiaie, sabbie e limi dei terrazzi fluviali
Pedologia	-
Uso del Suolo	Urbano-industriale
Caratteri Ambientali e Storici	-
CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
Indicazione Generica Condizione Giuridica	Proprietà privata



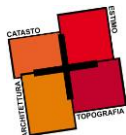
Provvedimenti di Tutela	Non presenti
STATO DI CONSERVAZIONE	
Stato di Conservazione	Non noto
OSSERVAZIONI	
Note sui contenuti del Modulo	
MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	
Modalità di Individuazione	Durante lo scavo per la realizzazione dell'attuale edificio industriale è stato rinvenuto ad una profondità di 60 cm su un fronte di 500 m un consistente strato archeologico ricco di frammenti ceramici. Al momento del ritrovamento, avvenuto nel 1984 fu interpretato come terreno di riporto. Durante il rinvenimento sembra che fu redatta una planimetria.
CRONOLOGIA	
Riferimento alla parte	
Notizia	
Riferimento cronologico	Non noto.
Motivazione/Fonte	
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
SCAVO ARCHEOLOGICO	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
COLLOCAZIONE MATERIALI	
Definizione del Materiale	-
Tipologia del contenitore fisico	-
Denominazione del contenitore	-
Informazioni specifiche	-
Indirizzo	-
BIBLIOGRAFIA	
Riferimento bibliografico completo	Archivio Storico SBAT, 9 AR 3, Arezzo città, Varia 1981-1988, 7/02/1984. M. Gatto, <i>Repertorio dei Beni di interesse storico-archeologico</i> , in Repertorio dei beni di interesse storico culturale architettonico ambientale. Piano Strutturale di Civitella in Val di Chiana, Giugno 2015, scheda n. 1).
GEOREFERENZIAZIONE	
Tipo di Localizzazione	



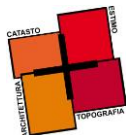
Tipo di Georeferenziazione	
Sistema di Riferimento	
Tecnica di Georeferenziazione	
Metodo di Posizionamento	
Tipo di Geometria	
POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
Criteri di Perimetrazione	Come criterio di perimetrazione è stato scelto di includere la struttura industriale e con le particelle dei terreni strettamente connessi all'edificio. Vista la non precisione nella descrizione dei materiali e la poco attendibile interpretazione si propone un grado di rischio di grado 3.
Interpretazione	Contesto di difficile interpretazione.
Affidabilità	
Valutazione nell'ambito del Contesto	
Categoria di identificazione	
Valutazione in sintesi	
Note	
TUTELA ARCHEOLOGICA	
Grado	



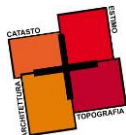
IDENTIFICAZIONE	
Id Sito	2
Comune	Civitella in Val di Chiana
Provincia	Arezzo
CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
Ente Competente per la Tutela	S238
Ambito di Tutela MiBACT	Archeologico
Responsabile dei Contenuti	Salvi Ada
Responsabile di Ricerca e Redazione	Alessio Mini
Anno di Redazione	2021
Progetto di Riferimento	Piano Operativo Comunale L.R.T. 65/2014
ENTITA'	
Definizione Oggetto	Presenza di elementi riconducibili ad industrie preistoriche
Tipologia Oggetto	Reperti sporadici
Categoria	Industria preistorica
Descrizione	Ritrovamenti superficiali nei terreni posti nei pressi del Podere Casella di industrie litiche ascrivibili al Paleolitico Medio e Superiore
LOCALIZZAZIONE	
Località	Pieve a Maiano
Toponimo	Podere Casella
Tipo di Contesto	Industria litica
Accessibilità	da strada pubblica
Descrizione Sintetica Base Cartografica	CTR, Catasto Comune di Civitella in Val di Chiana
LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Foglio	-
Particelle	-
ALTIMETRIA/QUOTE	
Quota minima	-
Quota massima	-
CARATTERI AMBIENTALI	
Geografia	-
Geomorfologia	Valliva
Geologia	Ghiaie, sabbie e limi dei terrazzi fluviali/siltiti, arenarie
Pedologia	-
Uso del Suolo	Agricolo
Caratteri Ambientali e Storici	-
CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
Indicazione Generica Condizione Giuridica	Proprietà privata
Provvedimenti di Tutela	Alcune porzioni dei terreni circostanti al Podere Casella risultano tutelati per legge dall'articolo 142 del D.lgs. lettere c) g)



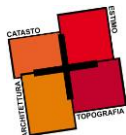
STATO DI CONSERVAZIONE	
Stato di Conservazione	materiale asportato, contesto stratigrafico sepolto
OSSERVAZIONI	
Note sui contenuti del Modulo	
MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	
Modalità di Individuazione	Ricognizione di superficie con recupero di materiale preistorico.
CRONOLOGIA	
Riferimento alla parte	
Notizia	
Riferimento cronologico	Paleolitico medio e superiore
Motivazione/Fonte	
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
Denominazione Ricognizione	non noto
Riferimento cronologico	non noto
Motivo	non noto
Metodo	non noto
Ente Responsabile	non noto
Note	-
SCAVO ARCHEOLOGICO	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
COLLOCAZIONE MATERIALI	
Definizione del Materiale	-
Tipologia del contenitore fisico	-
Denominazione del contenitore	-
Informazioni specifiche	-
Indirizzo	-
BIBLIOGRAFIA	
Riferimento bibliografico completo	<p>Gatto M., <i>Repertorio dei Beni di interesse storico- archeologico</i>, in Repertorio dei beni di interesse storico culturale architettonico ambientale. Piano Strutturale di Civitella in Val di Chiana, Giugno 2015, scheda n. 2).</p> <p>Grifoni Cremonesi R., <i>Revisione e studio dei materiali preistorici della Toscana</i>, in Atti della Società Toscana di Scienze Naturali, Memorie, ser. A, 7, Firenze 1971, p. 188.</p> <p>Cherici A., <i>L'insediamento antico nel territorio Aretino: Carta archeologica F° 114 II</i>, in "Rivista di Topografia Antica II" (1992), pp. 23-90.</p>
GEOREFERENZIAZIONE	
Tipo di Localizzazione	
Tipo di Georeferenziazione	



Sistema di Riferimento	
Tecnica di Georeferenziazione	
Metodo di Posizionamento	
Tipo di Geometria	
POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
Criteri di Perimetrazione	Come criterio di perimetrazione si propone di includere il podere nominato Casella e i campi circostanti (f 3 p. 106, 83, 119, 159) circa 28000 mq
Interpretazione	Industria preistorica
Affidabilità	Sufficiente
Valutazione nell'ambito del Contesto	Il contesto si colloca in un'area ricca di ritrovamenti archeologici di vario periodo.
Categoria di identificazione	Ricognizione superficiale
Valutazione in sintesi	Le notizie sui ritrovamenti sono molto labili, così come le indicazioni topografiche dell'area del recupero del materiale; con quanto detto comunque i terreni posti nei dintorni dell'insediamento, nei pressi della frazione di Pieve a Maiano, risultano importanti dal punto di vista archeologico per il periodo preistorico. Per quanto riguarda la valutazione del rischio si propone un grado 2, in quanto il materiale risulta asportato e l'area oggetto dei ritrovamenti è difficilmente localizzabile con un areale preciso e definito.
Note	
TUTELA ARCHEOLOGICA	
Grado	



IDENTIFICAZIONE	
Id Sito	3
Comune	Civitella in Val di Chiana
Provincia	Arezzo
CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
Ente Competente per la Tutela	S238
Ambito di Tutela MiBACT	Archeologico
Responsabile dei Contenuti	Salvi Ada
Responsabile di Ricerca e Redazione	Alessio Mini
Anno di Redazione	2021
Progetto di Riferimento	Piano Operativo Comunale L.R.T. 65/2014
ENTITA'	
Definizione Oggetto	Ritrovamenti sporadici di periodo genericamente definito romano
Tipologia Oggetto	Reperti sporadici
Categoria	Insediamiento romano(?)
Descrizione	In frazione Pieve a Maiano si ha notizia di alcuni rinvenimenti archeologici sporadici inseriti in un contesto cronologico definito genericamente romano. Nei primi anni del XIX secolo durante la realizzazione dell'attuale strada Regionale 69, nel tratto che costeggia la frazione, furono recuperati tratti di una strada lastricata probabilmente romana, successivamente distrutti. Sempre nella medesima località, presso l'attuale campo sportivo, a seguito di alcune ricognizioni di superficie, sono stati recuperati numerosi frammenti di ceramica e di tegole ad incastro datati al I-II secolo d.C. Tali dati per alcuni storici eruditi indicherebbero la presenza nel sito di un insediamento romano. Tale congettura potrebbe essere avvalorata anche dalla notizia di una testa marmorea riutilizzata nella muratura dell'abside della vecchia chiesa del paese, elemento andato perduto con la demolizione dell'antico edificio di culto. Inoltre nei terreni posti sopra alla piazza del paese, un tempo di proprietà della famiglia Liberatori, durante alcuni lavori agricoli è stata rinvenuta una moneta d'oro dell'Imperatore Claudio; tale ritrovamento però potrebbe essere stato non in giacitura primaria in quanto nell'area era stata portata terra dalla zona di Arezzo, più precisamente dalla località Pesciola.
LOCALIZZAZIONE	
Località	Pieve a Maiano
Toponimo	
Tipo di Contesto	insediamento romano?
Accessibilità	da strada pubblica
Descrizione Sintetica Base Cartografica	CTR, Catasto Comune di Civitella in Val di Chiana
LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Foglio	6,4
Particelle	varie



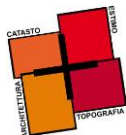
ALTIMETRIA/QUOTE	
Quota minima	-
Quota massima	-
CARATTERI AMBIENTALI	
Geografia	Insediamiento collinare posto lungo l'attuale strada Regionale 69
Geomorfologia	Valliva
Geologia	Membro arenaceo pelitico
Pedologia	-
Uso del Suolo	Urbano-agricolo
Caratteri Ambientali e Storici	-
CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
Indicazione Generica Condizione Giuridica	Proprietà privata e pubblica
Provvedimenti di Tutela	Alcune parti risultano tutelate per legge dall'articolo 142 del D.lgs. lettere c) g)
STATO DI CONSERVAZIONE	
Stato di Conservazione	-
OSSERVAZIONI	
Note sui contenuti del Modulo	
MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	
Modalità di Individuazione	Ritrovamenti occasionali, Ricognizioni di superficie non sistematiche
CRONOLOGIA	
Riferimento alla parte	-
Notizia	-
Riferimento cronologico	romano?
Motivazione/Fonte	si veda bibliografia di riferimento
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
Denominazione Ricognizione	non noto
Riferimento cronologico	non noto
Motivo	non noto
Metodo	non noto
Ente Responsabile	non noto
Note	Ricognizione presso il campo sportivo effettuata da G. Ceccherini
SCAVO ARCHEOLOGICO	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
COLLOCAZIONE MATERIALI	
Definizione del Materiale	-
Tipologia del contenitore fisico	-
Denominazione del contenitore	-



Informazioni specifiche	-
Indirizzo	-
BIBLIOGRAFIA	
Riferimento bibliografico completo	Gatto M., <i>Repertorio dei Beni di interesse storico- archeologico</i> , in Repertorio dei beni di interesse storico culturale architettonico ambientale. Piano Strutturale di Civitella in Val di Chiana, Giugno 2015, SCHEDA 3, 4, . Cherici A., <i>L'insediamento antico nel territorio Aretino: Carta archeologica F° 114 II</i> , in "Rivista di Topografia Antica II" (1992), pp. 81. Bacci A., <i>Pieve a Maiano</i> , Cortona 1990, pp. 14, 15, 16, 20.
GEOREFERENZIAZIONE	
Tipo di Localizzazione	
Tipo di Georeferenziazione	
Sistema di Riferimento	
Tecnica di Georeferenziazione	
Metodo di Posizionamento	
Tipo di Geometria	
POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
Criteri di Perimetrazione	Come criterio di perimetrazione si propone di includere l'intera superficie del centro abitato di Pieve a Maiano
Interpretazione	Insedimento romano
Affidabilità	Sufficiente
Valutazione nell'ambito del Contesto	-
Categoria di identificazione	Ricognizione superficiale non sistematica
Valutazione in sintesi	Il sito di Pieve a Maiano, pur non essendo stato oggetto di indagini archeologiche sistematiche, sembrerebbe indicare la presenza di un insediamento romano. Tale congettura potrà essere confermata solo attraverso studi archeologici con base strettamente scientifica. I materiali recuperati spesso sono andati perduti e dunque non analizzabili. Trattandosi di un centro demico di remota fondazione, ma alterato profondamente sia dl punto di vista architettonico che urbanistico, e considerando i ritrovamenti archeologici descritti si propone un grado di rischio 4.
Note	
TUTELA ARCHEOLOGICA	
Grado	



IDENTIFICAZIONE	
Id Sito	4
Comune	Civitella in Val di Chiana
Provincia	Arezzo
CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
Ente Competente per la Tutela	S238
Ambito di Tutela MiBACT	Archeologico
Responsabile dei Contenuti	Ada Salvi
Responsabile di Ricerca e Redazione	Alessio Mini
Anno di Redazione	2021
Progetto di Riferimento	Piano Operativo Comunale L.R.T. 65/2014
ENTITA'	
Definizione Oggetto	Resti di fornace
Tipologia Oggetto	Resti
Categoria	Attività produttiva
Descrizione	Resti di piccola fornace di forma circolare scavata nel terreno. Si ha informazione di ritrovamenti in superficie di materiale romano.
LOCALIZZAZIONE	
Località	Pieve a Maiano
Toponimo	Vallimboi
Tipo di Contesto	Insediamiento romano?
Accessibilità	Strada vicinale
Descrizione Sintetica Base Cartografica	CTR, Catasto Comune di Civitella in Val di Chiana
LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Foglio	4
Particelle	125, 501
ALTIMETRIA/QUOTE	
Quota minima	-
Quota massima	-
CARATTERI AMBIENTALI	
Geografia	Probabili resti di attività produttiva nei pressi della frazione di Pieve a Maiano
Geomorfologia	Collinare
Geologia	Stiliti e arenarie
Pedologia	-
Uso del Suolo	Boschivo-agricolo
Caratteri Ambientali e Storici	-
CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
Indicazione Generica Condizione Giuridica	Proprietà privata
Provvedimenti di Tutela	Una parte del terreno risulta tutelato per legge dall'articolo 142 del D.lgs. lettere g)



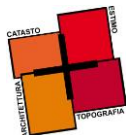
STATO DI CONSERVAZIONE	
Stato di Conservazione	Non visibile
OSSERVAZIONI	
Note sui contenuti del Modulo	
MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	
Modalità di Individuazione	Ricognizioni di superficie non sistematiche
CRONOLOGIA	
Riferimento alla parte	-
Notizia	-
Riferimento cronologico	romano?
Motivazione/Fonte	si veda bibliografia di riferimento
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
Denominazione Ricognizione	non noto
Riferimento cronologico	non noto
Motivo	non noto
Metodo	non noto
Ente Responsabile	non noto
Note	Ricognizione di superficie non sistematica realizzata da Bacci Antonio
SCAVO ARCHEOLOGICO	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
COLLOCAZIONE MATERIALI	
Definizione del Materiale	-
Tipologia del contenitore fisico	-
Denominazione del contenitore	-
Informazioni specifiche	-
Indirizzo	-
BIBLIOGRAFIA	
Riferimento bibliografico completo	Gatto M., <i>Repertorio dei Beni di interesse storico- archeologico</i> , in Repertorio dei beni di interesse storico culturale architettonico ambientale. Piano Strutturale di Civitella in Val di Chiana, Giugno 2015, scheda n. 5). Bacci A., <i>Pieve a Maiano</i> , Cortona 1990, p.15.
GEOREFERENZIAZIONE	
Tipo di Localizzazione	
Tipo di Georeferenziazione	
Sistema di Riferimento	



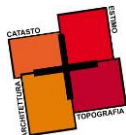
Tecnica di Georeferenziazione	
Metodo di Posizionamento	
Tipo di Geometria	
POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
Criteri di Perimetrazione	Come criterio di perimetrazione si propone di includere l'intera particella 125 e una piccola porzione della 501 in base alla georeferenziazione realizzata dalla dottoressa Gatto.
Interpretazione	Struttura produttiva
Affidabilità	Sufficiente
Valutazione nell'ambito del Contesto	-
Categoria di identificazione	Ricognizione superficiale non sistematica
Valutazione in sintesi	L'esistenza della fornace attualmente non è verificabile; in base alla scarsità di informazioni e all'utilizzo attuale del terreno in gran parte boschivo, viene proposto un grado 4.
Note	
TUTELA ARCHEOLOGICA	
Grado	



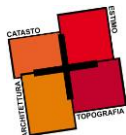
IDENTIFICAZIONE	
Id Sito	5
Comune	Civitella in Val di Chiana
Provincia	Arezzo
CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
Ente Competente per la Tutela	S238
Ambito di Tutela MiBACT	Archeologico
Responsabile dei Contenuti	Ada Salvi
Responsabile di Ricerca e Redazione	Alessio Mini
Anno di Redazione	2021
Progetto di Riferimento	Piano Operativo Comunale L.R.T. 65/2014
ENTITA'	
Definizione Oggetto	Industria preistorica
Tipologia Oggetto	Ritrovamenti superficiali
Categoria	Reperti sporadici
Descrizione	Nei pressi della frazione di Pieve a Magliano in località Podere Spedaluccio nel 1969 è stata effettuata una raccolta superficiale di materiale archeologico da parte del signor Mario Bindi di Pieve a Magliano nei terreni posti al di sotto degli edifici. Le ricerche comportarono il recupero di un migliaio di manufatti litici datati al Paleolitico medio e superiore e al neolitico. Interessante risulta anche il toponimo forse collegato alla presenza di una struttura assistenziale.
LOCALIZZAZIONE	
Località	Pieve a Maiano
Toponimo	Podere Spedaluccio
Tipo di Contesto	Industria preistorica-insediamento medievale?
Accessibilità	da strada pubblica
Descrizione Sintetica Base Cartografica	CTR, Catasto Comune di Civitella in Val di Chiana
LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Foglio	04
Particelle	76
ALTIMETRIA/QUOTE	
Quota minima	-
Quota massima	-
CARATTERI AMBIENTALI	
Geografia	La zona è delimitata a nord dall'invaso artificiale di La Penna, mentre a sud dalla linea ferroviaria Firenze-Roma
Geomorfologia	Collinare
Geologia	Limi argilloso-sabbiosi ed argille sabbiose
Pedologia	-
Uso del Suolo	Agricolo



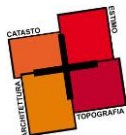
Caratteri Ambientali e Storici	-
CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
Indicazione Generica Condizione Giuridica	Proprietà privata
Provvedimenti di Tutela	La zona risulta tutelata per legge dall'articolo 142 del D.lgs. lettere b) c) g)
STATO DI CONSERVAZIONE	
Stato di Conservazione	-
OSSERVAZIONI	
Note sui contenuti del Modulo	
MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	
Modalità di Individuazione	Ricognizioni di superficie non sistematiche
CRONOLOGIA	
Riferimento alla parte	-
Notizia	-
Riferimento cronologico	Preistorico
Motivazione/Fonte	-
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
Denominazione Ricognizione	non noto
Riferimento cronologico	non noto
Motivo	non noto
Metodo	non noto
Ente Responsabile	non noto
Note	Ricognizione effettuata nel 1969 da Mario Bindi
SCAVO ARCHEOLOGICO	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
COLLOCAZIONE MATERIALI	
Definizione del Materiale	-
Tipologia del contenitore fisico	-
Denominazione del contenitore	-
Informazioni specifiche	-
Indirizzo	-
BIBLIOGRAFIA	
Riferimento bibliografico completo	Gatto M., <i>Repertorio dei Beni di interesse storico- archeologico</i> , in Repertorio dei beni di interesse storico culturale architettonico ambientale. Piano Strutturale di Civitella in Val di Chiana, Giugno 2015, scheda n. 10. Bacci A., <i>Pieve a Maiano</i> , Cortona 1990, p. 19.



GEOREFERENZIAZIONE	
Tipo di Localizzazione	
Tipo di Georeferenziazione	
Sistema di Riferimento	
Tecnica di Georeferenziazione	
Metodo di Posizionamento	
Tipo di Geometria	
POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
Criteri di Perimetrazione	Come criterio di perimetrazione si propone di includere la sola particella posta ad est rispetto alle abitazioni.
Interpretazione	Industria preistorica
Affidabilità	Sufficiente
Valutazione nell'ambito del Contesto	-
Categoria di identificazione	Ricognizione superficiale non sistematica
Valutazione in sintesi	Il recupero non sistematico del materiale sicuramente ha compromesso la comprensione scientifica del sito. Tutto il materiale è stato asportato. Per quanto detto in precedenza per la tipologia del toponimo e per la non puntuale localizzazione del giacimento si propone un grado di rischio 3.
Note	
TUTELA ARCHEOLOGICA	
Grado	



IDENTIFICAZIONE	
Id Sito	6
Comune	Civitella in Val di Chiana
Provincia	Arezzo
CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
Ente Competente per la Tutela	S238
Ambito di Tutela MiBACT	Archeologico
Responsabile dei Contenuti	Ada Salvi
Responsabile di Ricerca e Redazione	Alessio Mini
Anno di Redazione	2021
Progetto di Riferimento	Piano Operativo Comunale L.R.T. 65/2014
ENTITA'	
Definizione Oggetto	Strutture murarie in alzata
Tipologia Oggetto	Resti di edificio romano
Categoria	Strutture murarie
Descrizione	Resti di strutture antiche inglobate in casa colonica moderna. Sono stati interpretati vari ambienti forse riferibili ad una <i>mansio</i> romana tra cui una cisterna con tubi in coccio. La strada che conduce al sito sembra ripercorrere l'antico tracciato romano e si presenta protetta da un muro lungo 20 metri a sostegno della collina sovrastante. Inoltre nei pressi del sito, alla confluenza dei fossi Castagneto e Mariette fu messo alla luce per oltre 25 metri una strada selciata probabilmente romana interrata a seguito alla costruzione dell'Autostrada del Sole.
LOCALIZZAZIONE	
Località	Pieve a Maiano
Toponimo	Mariette di sotto
Tipo di Contesto	Insedimento romano
Accessibilità	da strada pubblica
Descrizione Sintetica Base Cartografica	CTR, Catasto Comune di Civitella in Val di Chiana
LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Foglio	09
Particelle	103, 84, 87, 66, 67, 31, 66, 63
ALTIMETRIA/QUOTE	
Quota minima	-
Quota massima	-
CARATTERI AMBIENTALI	
Geografia	La zona è delimitata a sud dall'Autostrada del Sole
Geomorfologia	Collinare
Geologia	Siltiti e arenarie
Pedologia	-



Uso del Suolo	Agricolo-incolto
Caratteri Ambientali e Storici	Caratteri storici e paesaggistici compromessi dalla realizzazione dell'Autostrada del Sole
CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
Indicazione Generica Condizione Giuridica	Proprietà privata
Provvedimenti di Tutela	La zona risulta tutelata per legge dall'articolo 142 del D.lgs. lettera c)
STATO DI CONSERVAZIONE	
Stato di Conservazione	Mediocre
OSSERVAZIONI	
Note sui contenuti del Modulo	-
MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	
Modalità di Individuazione	Ricognizioni
CRONOLOGIA	
Riferimento alla parte	-
Notizia	-
Riferimento cronologico	Romano
Motivazione/Fonte	-
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
SCAVO ARCHEOLOGICO	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
COLLOCAZIONE MATERIALI	
Definizione del Materiale	-
Tipologia del contenitore fisico	-
Denominazione del contenitore	-
Informazioni specifiche	-
Indirizzo	-
BIBLIOGRAFIA	
Riferimento bibliografico completo	Gatto M., <i>Repertorio dei Beni di interesse storico- archeologico</i> , in Repertorio dei beni di interesse storico culturale architettonico ambientale. Piano Strutturale di Civitella in Val di Chiana, Giugno 2015, scheda 11. Cherici A., <i>L'insediamento antico nel territorio Aretino: Carta archeologica F°. 114 II</i> , in "Rivista di Topografia Antica II" (1992),



	pp. 80-81.
GEOREFERENZIAZIONE	
Tipo di Localizzazione	
Tipo di Georeferenziazione	
Sistema di Riferimento	
Tecnica di Georeferenziazione	
Metodo di Posizionamento	
Tipo di Geometria	
POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
Criteri di Perimetrazione	Come criterio di perimetrazione si propone di includere gli edifici e l'area strettamente connessa ad essi, oltre alla particella che corrisponde ad un tratto di strada vicinale di accesso alla proprietà.
Interpretazione	Mansio romana
Affidabilità	Buona
Valutazione nell'ambito del Contesto	-
Categoria di identificazione	Elementi archeologici in situ
Valutazione in sintesi	Vista l'esatta collocazione del contesto archeologico e la consistenza delle evidenze per il presente sito si propone un grado di rischio archeologico pari a 5.
Note	
TUTELA ARCHEOLOGICA	
Grado	



IDENTIFICAZIONE	
Id Sito	7
Comune	Civitella in Val di Chiana
Provincia	Arezzo
CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
Ente Competente per la Tutela	S238
Ambito di Tutela MiBACT	Archeologico
Responsabile dei Contenuti	Ada Salvi
Responsabile di Ricerca e Redazione	Alessio Mini
Anno di Redazione	2021
Progetto di Riferimento	Piano Operativo Comunale L.R.T. 65/2014
ENTITA'	
Definizione Oggetto	Manufatti in selce, due vasi a fiasco tipo Rinaldone
Tipologia Oggetto	Ritrovamenti di superficie.
Categoria	Ritrovamenti sporadici
Descrizione	Ritrovamento casuale di manufatti archeologici in un'area non ben chiara, probabilmente nei dintorni della località Treccialla. Tra i materiali, oltre frammenti di selce, si ricordano due vasi a fiasco conservati presso il Museo Archeologico di Arezzo.
LOCALIZZAZIONE	
Località	
Toponimo	Treccialla
Tipo di Contesto	-
Accessibilità	Strada Vicinale di Prato
Descrizione Sintetica Base Cartografica	CTR, Catasto Comune di Civitella in Val di Chiana
LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Foglio	13
Particelle	6
ALTIMETRIA/QUOTE	
Quota minima	-
Quota massima	-
CARATTERI AMBIENTALI	
Geografia	-
Geomorfologia	Collinare
Geologia	Calcareniti, brecciole e argilliti
Pedologia	-
Uso del Suolo	Agricolo
Caratteri Ambientali e Storici	Caratteri storici e paesaggistici ben conservati
CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
Indicazione Generica Condizione Giuridica	Proprietà privata



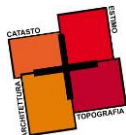
Provvedimenti di Tutela	-
STATO DI CONSERVAZIONE	
Stato di Conservazione	-
OSSERVAZIONI	
Note sui contenuti del Modulo	-
MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	
Modalità di Individuazione	Ricognizioni non sistematiche-scavi non scientifici
CRONOLOGIA	
Riferimento alla parte	-
Notizia	-
Riferimento cronologico	Cultura eneolitica
Motivazione/Fonte	-
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
SCAVO ARCHEOLOGICO	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
COLLOCAZIONE MATERIALI	
Definizione del Materiale	-
Tipologia del contenitore fisico	-
Denominazione del contenitore	-
Informazioni specifiche	-
Indirizzo	-
BIBLIOGRAFIA	
Riferimento bibliografico completo	Gatto M., <i>Repertorio dei Beni di interesse storico- archeologico</i> , in Repertorio dei beni di interesse storico culturale architettonico ambientale. Piano Strutturale di Civitella in Val di Chiana, Giugno 2015, scheda n. 14. Catalogo Museo di Arezzo, p. 42.
GEOREFERENZIAZIONE	
Tipo di Localizzazione	
Tipo di Georeferenziazione	
Sistema di Riferimento	
Tecnica di Georeferenziazione	
Metodo di Posizionamento	
Tipo di Geometria	



POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
<p>Criteria di Perimetrazione</p>	<p>Stabilire una perimetrazione in questo contesto risulta molto difficoltoso per la mancanza di notizie sull'esatta ubicazione dei ritrovamenti. Nella presente si propone in maniera convenzionale la sola particella catastale in cui la dott.ssa Gatto aveva posizionato nel Piano Attuativo del Comune di Civitella il presente contesto.</p>
<p>Interpretazione</p>	<p>Necropoli?? industria preistorica??</p>
<p>Affidabilità</p>	<p>Insufficiente</p>
<p>Valutazione nell'ambito del Contesto</p>	<p>-</p>
<p>Categoria di identificazione</p>	<p>-</p>
<p>Valutazione in sintesi</p>	<p>Per il presente sito si propone un grado di rischio 3.</p>
<p>Note</p>	
TUTELA ARCHEOLOGICA	
<p>Grado</p>	



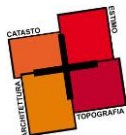
IDENTIFICAZIONE	
Id Sito	8
Comune	Civitella in Val di Chiana
Provincia	Arezzo
CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
Ente Competente per la Tutela	S238
Ambito di Tutela MiBACT	Archeologico
Responsabile dei Contenuti	Ada Salvi
Responsabile di Ricerca e Redazione	Alessio Mini
Anno di Redazione	2021
Progetto di Riferimento	Piano Operativo Comunale L.R.T. 65/2014
ENTITA'	
Definizione Oggetto	Castello medievale sorto su probabili preesistenze
Tipologia Oggetto	Insediamento medievale
Categoria	Ritrovamenti sporadici, prospezioni archeologiche sistematiche.
Descrizione	Resti di castello medievale, in parte inglobati nella casa colonica moderna. Il toponimo Gaenne potrebbe risalire al periodo etrusco ed indica un centro fortificato medievale ricordato nel privilegio di Carlo IV del XIV secolo; distrutto dai fiorentini nel 1368 con chiesa parrocchiale dedicata a S. Maria a Gaenne nel pievere del Toppo. Il castello apparteneva alla consorteria dei Longobardi di Dorna. Nell'anno 2000 sono state svolte sulla sommità dell'altura alcune prospezioni archeologiche da parte dell'Università di Siena che hanno permesso l'individuazione di strutture murarie riferibili al castello medievale. Sono state localizzate parti del recinto murario e la planimetria del Cassero datato al XII secolo. Inoltre si ha notizia del ritrovamento, nei dintorni di Gaenne, di resti di un sepolcreto probabilmente etrusco, di cui rimane sconosciuta l'esatta collocazione e l'entità del ritrovamento
LOCALIZZAZIONE	
Località	Civitella in Val di Chiana
Toponimo	Gaenne
Tipo di Contesto	-
Accessibilità	Strada Vicinale di Gaenne
Descrizione Sintetica Base Cartografica	CTR, Catasto Comune di Civitella in Val di Chiana
LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Foglio	19
Particelle	7, 8, 9, 6, 13,21
ALTIMETRIA/QUOTE	
Quota minima	350 m
Quota massima	406 m
CARATTERI AMBIENTALI	
Geografia	-
Geomorfologia	Collinare



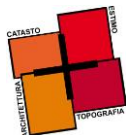
Geologia	Membro arenario pelitico
Pedologia	-
Uso del Suolo	Boschivo-incolto
Caratteri Ambientali e Storici	Caratteri storici e paesaggistici ben conservati. I resti visibili riguardano le strutture della casa colonica moderna. Le strutture medievali sono quasi del tutto coperte dalla vegetazione
CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
Indicazione Generica Condizione Giuridica	Proprietà ecclesiastica
Provvedimenti di Tutela	L'area è tutelata per legge ai sensi dell'articolo 142 del D.Lgs 42/2004.
STATO DI CONSERVAZIONE	
Stato di Conservazione	mediocre
OSSERVAZIONI	
Note sui contenuti del Modulo	-
MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	
Modalità di Individuazione	Prospezione archeologica sistematica
CRONOLOGIA	
Riferimento alla parte	-
Notizia	-
Riferimento cronologico	medioevo
Motivazione/Fonte	Si veda riferimento bibliografico
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
SCAVO ARCHEOLOGICO	
Denominazione Ricognizione	Prospezione archeologica non distruttiva
Riferimento cronologico	2000
Motivo	Tesi di Laurea
Metodo	Rilievo e pulitura degli ambienti
Ente Responsabile	Università di Siena
Note	Ricerca realizzata dal Dott. Hermann Salvadori
COLLOCAZIONE MATERIALI	
Definizione del Materiale	-
Tipologia del contenitore fisico	-
Denominazione del contenitore	-
Informazioni specifiche	-
Indirizzo	-
BIBLIOGRAFIA	
Riferimento bibliografico completo	Gatto M., <i>Repertorio dei Beni di interesse storico- archeologico</i> , in Repertorio dei beni di interesse storico culturale architettonico ambientale. Piano Strutturale di Civitella in Val di Chiana, Giugno



	2015, schede 16, 52. Salvadori H., <i>Archeologia e storia di un castello della Valdichiana: Gaenne (Civitella Valdichiana- Ar)</i> , "Archeologia Medievale", XXXI, 2004 pp. 201-210.
GEOREFERENZIAZIONE	
Tipo di Localizzazione	
Tipo di Georeferenziazione	
Sistema di Riferimento	
Tecnica di Georeferenziazione	
Metodo di Posizionamento	
Tipo di Geometria	
POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
Criteri di Perimetrazione	Per la perimetrazione dell'area si propone la zona sommitale dell'altura occupata dai resti del castello e l'area circostante con areale di 50 metri di distanza da questa.
Interpretazione	Medievale
Affidabilità	Buona
Valutazione nell'ambito del Contesto	-
Categoria di identificazione	-
Valutazione in sintesi	Vista la consistenza dell'evidenza archeologica e l'esatta collocazione del sito si propone un grado di rischio archeologico massimo (5).
Note	
TUTELA ARCHEOLOGICA	
Grado	



IDENTIFICAZIONE	
Id Sito	9
Comune	Civitella in Val di Chiana
Provincia	Arezzo
CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
Ente Competente per la Tutela	S238
Ambito di Tutela MiBACT	Archeologico
Responsabile dei Contenuti	Ada Salvi
Responsabile di Ricerca e Redazione	Alessio Mini
Anno di Redazione	2021
Progetto di Riferimento	Piano Operativo Comunale L.R.T. 65/2014
ENTITA'	
Definizione Oggetto	Insedimento di difficile datazione
Tipologia Oggetto	Insedimento
Categoria	Ritrovamenti sporadici.
Descrizione	Nei pressi di Civitella in Val di Chiana su un'altura nominata Poggio Castellare sono presenti i resti di strutture murarie, forse riferibili ad una cinta muraria, realizzata con elementi litici posti a secco, i cui tracciati sembrano seguire la morfologia dell'altura. Nella parte centrale del sito sono presenti ulteriori resti di murature immersi nella vegetazione. Per quanto riguarda la datazione esistono teorie discordanti tra loro che vanno dal periodo etrusco a quello medievale. Inoltre sulle pendici del colle sembrerebbero essere stati recuperati tracce di un selciato collegabile ad una probabile strada romana.
LOCALIZZAZIONE	
Località	Civitella in Val di Chiana
Toponimo	Poggio Castellare
Tipo di Contesto	-
Accessibilità	Strada Vicinale di Viciomaggio
Descrizione Sintetica Base Cartografica	CTR, Catasto Comune di Civitella in Val di Chiana
LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Foglio	19
Particelle	18
ALTIMETRIA/QUOTE	
Quota minima	429.9
Quota massima	481.3
CARATTERI AMBIENTALI	
Geografia	Area collinare boschiva
Geomorfologia	Collinare
Geologia	Siltiti e arenarie
Pedologia	-
Uso del Suolo	Boschivo
Caratteri Ambientali e Storici	Caratteri storici e paesaggistici ben conservati. Le strutture sono



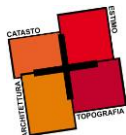
	del tutto coperte dalla vegetazione
CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
Indicazione Generica Condizione Giuridica	Proprietà privata
Provvedimenti di Tutela	L'area è tutelata per legge ai sensi dell'articolo 142 del D.Lgs 42/2004 lettera g.
STATO DI CONSERVAZIONE	
Stato di Conservazione	mediocre
OSSERVAZIONI	
Note sui contenuti del Modulo	-
MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	
Modalità di Individuazione	Ritrovamenti sporadici
CRONOLOGIA	
Riferimento alla parte	-
Notizia	-
Riferimento cronologico	etrusco?
Motivazione/Fonte	Si veda riferimento bibliografico
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
SCAVO ARCHEOLOGICO	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
COLLOCAZIONE MATERIALI	
Definizione del Materiale	Frammenti di argilla di colore grigio, arancione con inclusi bianchi, figulina spessa arancione e di impasto nerastro con granuli bianchi.
Tipologia del contenitore fisico	-
Denominazione del contenitore	-
Informazioni specifiche	-
Indirizzo	-
BIBLIOGRAFIA	
Riferimento bibliografico completo	Gatto M., <i>Repertorio dei Beni di interesse storico- archeologico</i> , in Repertorio dei beni di interesse storico culturale architettonico ambientale. Piano Strutturale di Civitella in Val di Chiana, Giugno 2015 schede 17-18).
GEOREFERENZIAZIONE	
Tipo di Localizzazione	



Tipo di Georeferenziazione	
Sistema di Riferimento	
Tecnica di Georeferenziazione	
Metodo di Posizionamento	
Tipo di Geometria	
POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
Criteri di Perimetrazione	Per la perimetrazione dell'area si propone di seguire la configurazione morfologica del Colle.
Interpretazione	insediamento di difficile datazione, forse insediamento etrusco
Affidabilità	sufficiente
Valutazione nell'ambito del Contesto	-
Categoria di identificazione	-
Valutazione in sintesi	Il sito risulta molto importante per il toponimo "castellare" e per le evidenze presenti che potrebbero far pensare ad un grado di rischio 5.
Note	
TUTELA ARCHEOLOGICA	
Grado	



IDENTIFICAZIONE	
Id Sito	10
Comune	Civitella in Val di Chiana
Provincia	Arezzo
CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
Ente Competente per la Tutela	S238
Ambito di Tutela MiBACT	Archeologico
Responsabile dei Contenuti	Ada Salvi
Responsabile di Ricerca e Redazione	Alessio Mini
Anno di Redazione	2021
Progetto di Riferimento	Piano Operativo Comunale L.R.T. 65/2014
ENTITA'	
Definizione Oggetto	Ritrovamenti etruschi
Tipologia Oggetto	Ritrovamenti sporadici
Categoria	Contesto funerario
Descrizione	Ritrovamento di urna cineraria con iscrizione etrusca assieme ad un vaso a vernice nera anch'esso con iscrizione etrusca. Probabilmente i reperti provengono da una tomba.
LOCALIZZAZIONE	
Località	Viciomaggio
Toponimo	Poggio Casale
Tipo di Contesto	-
Accessibilità	Strada comunale
Descrizione Sintetica Base Cartografica	CTR, Catasto Comune di Civitella in Val di Chiana
LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Foglio	21
Particelle	10,23
ALTIMETRIA/QUOTE	
Quota minima	-
Quota massima	405.5
CARATTERI AMBIENTALI	
Geografia	Area collinare boschiva
Geomorfologia	Collinare
Geologia	Membro arenario pelitico
Pedologia	-
Uso del Suolo	Boschivo
Caratteri Ambientali e Storici	Caratteri storici e paesaggistici ben conservati.
CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
Indicazione Generica Condizione Giuridica	Proprietà privata
Provvedimenti di Tutela	L'area è tutelata per legge ai sensi dell'articolo 142 del D.Lgs 42/2004 lettera g.
STATO DI CONSERVAZIONE	
Stato di Conservazione	-



OSSERVAZIONI	
Note sui contenuti del Modulo	-
MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	
Modalità di Individuazione	Ritrovamenti sporadici
CRONOLOGIA	
Riferimento alla parte	-
Notizia	-
Riferimento cronologico	etrusco
Motivazione/Fonte	-
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
SCAVO ARCHEOLOGICO	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
COLLOCAZIONE MATERIALI	
Definizione del Materiale	Urna cineraria con iscrizione "I. PRASN (A) NERINAL" Vaso a vernice nera con iscrizione "NE"
Tipologia del contenitore fisico	-
Denominazione del contenitore	-
Informazioni specifiche	-
Indirizzo	-
BIBLIOGRAFIA	
Riferimento bibliografico completo	Gatto M., <i>Repertorio dei Beni di interesse storico- archeologico</i> , in Repertorio dei beni di interesse storico culturale architettonico ambientale. Piano Strutturale di Civitella in Val di Chiana, Giugno 2015 scheda 19. Carte Gamurrini, vol. 137.
GEOREFERENZIAZIONE	
Tipo di Localizzazione	
Tipo di Georeferenziazione	
Sistema di Riferimento	
Tecnica di Georeferenziazione	
Metodo di Posizionamento	
Tipo di Geometria	
POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
Criteri di Perimetrazione	Per la perimetrazione dell'area si propone di seguire la



	configurazione morfologica del Colle.
Interpretazione	contesto funerario
Affidabilità	sufficiente
Valutazione nell'ambito del Contesto	-
Categoria di identificazione	-
Valutazione in sintesi	Per il sito vista la non esattezza del ritrovamento si propone un grado di rischio 3
Note	
TUTELA ARCHEOLOGICA	
Grado	



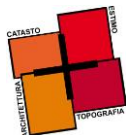
IDENTIFICAZIONE	
Id Sito	11
Comune	Civitella in Val di Chiana
Provincia	Arezzo
CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
Ente Competente per la Tutela	S238
Ambito di Tutela MiBACT	Archeologico
Responsabile dei Contenuti	Ada Salvi
Responsabile di Ricerca e Redazione	Alessio Mini
Anno di Redazione	2021
Progetto di Riferimento	Piano Operativo Comunale L.R.T. 65/2014
ENTITA'	
Definizione Oggetto	Insedimento medievale
Tipologia Oggetto	Elementi in elevato
Categoria	Centro Storico
Descrizione	Castello medievale posto a presidio della città di Arezzo di cui rimangono labili tracce tra cui il cassero attualmente adibito a civile abitazione
LOCALIZZAZIONE	
Località	Tuori
Toponimo	
Tipo di Contesto	-
Accessibilità	Strada comunale
Descrizione Sintetica Base Cartografica	CTR, Catasto Comune di Civitella in Val di Chiana
LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Foglio	28
Particelle	varie
ALTIMETRIA/QUOTE	
Quota minima	-
Quota massima	-
CARATTERI AMBIENTALI	
Geografia	Area urbana
Geomorfologia	Collinare
Geologia	Siltiti e arenarie
Pedologia	-
Uso del Suolo	Urbano
Caratteri Ambientali e Storici	Caratteri storici compromessi
CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
Indicazione Generica Condizione Giuridica	Proprietà privata
Provvedimenti di Tutela	-
STATO DI CONSERVAZIONE	
Stato di Conservazione	Sufficiente



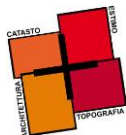
OSSERVAZIONI	
Note sui contenuti del Modulo	-
MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	
Modalità di Individuazione	Evidenze architettoniche
CRONOLOGIA	
Riferimento alla parte	-
Notizia	-
Riferimento cronologico	medioevo
Motivazione/Fonte	-
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
SCAVO ARCHEOLOGICO	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
COLLOCAZIONE MATERIALI	
Definizione del Materiale	
Tipologia del contenitore fisico	-
Denominazione del contenitore	-
Informazioni specifiche	-
Indirizzo	-
BIBLIOGRAFIA	
Riferimento bibliografico completo	Gatto M., <i>Repertorio dei Beni di interesse storico- archeologico</i> , in Repertorio dei beni di interesse storico culturale architettonico ambientale. Piano Strutturale di Civitella in Val di Chiana, Giugno 2015 scheda 21. Bacci A., <i>Strade romane e medievali nel territorio aretino: persone, luoghi e chiese nella Diocesi di San Donato, Pieve a Maiano</i> 1985, pp. 128-129.
GEOREFERENZIAZIONE	
Tipo di Localizzazione	
Tipo di Georeferenziazione	
Sistema di Riferimento	
Tecnica di Georeferenziazione	
Metodo di Posizionamento	
Tipo di Geometria	
POTENZIALE ARCHEOLOGICO	



Criteria di Perimetrazione	Per la perimetrazione dell'area si propone di seguire la forma urbana del centro storico corrispondente al castello medievale.
Interpretazione	Castello
Affidabilità	buona
Valutazione nell'ambito del Contesto	-
Categoria di identificazione	-
Valutazione in sintesi	Per il sito, trattandosi di un centro storico si propone un grado di rischio 5.
Note	Cherici, senza nessun riferimento bibliografico, parla di ritrovamenti, nei campi a valle del paese, di strutture romane.
TUTELA ARCHEOLOGICA	
Grado	



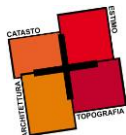
IDENTIFICAZIONE	
Id Sito	12
Comune	Civitella in Val di Chiana
Provincia	Arezzo
CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
Ente Competente per la Tutela	S238
Ambito di Tutela MiBACT	Archeologico
Responsabile dei Contenuti	Ada Salvi
Responsabile di Ricerca e Redazione	Alessio Mini
Anno di Redazione	2021
Progetto di Riferimento	Piano Operativo Comunale L.R.T. 65/2014
ENTITA'	
Definizione Oggetto	Inseediamento di difficile interpretazione
Tipologia Oggetto	Raccolta superficiale
Categoria	Reperti sporadici
Descrizione	Area con frammenti ceramici di vernice nera, sigillata, embrici.
LOCALIZZAZIONE	
Località	Malfiano
Toponimo	-
Tipo di Contesto	-
Accessibilità	Strada comunale
Descrizione Sintetica Base Cartografica	CTR, Catasto Comune di Civitella in Val di Chiana
LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Foglio	26
Particelle	varie
ALTIMETRIA/QUOTE	
Quota minima	-
Quota massima	-
CARATTERI AMBIENTALI	
Geografia	Piccolo raggruppamento di abitazioni
Geomorfologia	Collinare
Geologia	Calcareniti, brecciole e argilliti
Pedologia	-
Uso del Suolo	Agricolo
Caratteri Ambientali e Storici	Caratteri abitato sparso
CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
Indicazione Generica Condizione Giuridica	Proprietà privata
Provvedimenti di Tutela	-
STATO DI CONSERVAZIONE	
Stato di Conservazione	Sufficiente
OSSERVAZIONI	
Note sui contenuti del Modulo	-
MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	
Modalità di Individuazione	Ricognizione di superficie non sistematica.



CRONOLOGIA	
Riferimento alla parte	-
Notizia	-
Riferimento cronologico	IV a.C.. -I d.C
Motivazione/Fonte	-
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	1983
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	Armando Cherici
Note	-
SCAVO ARCHEOLOGICO	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
COLLOCAZIONE MATERIALI	
Definizione del Materiale	Ceramica a vernice nera, Ceramica sigillata
Tipologia del contenitore fisico	-
Denominazione del contenitore	-
Informazioni specifiche	-
Indirizzo	-
BIBLIOGRAFIA	
Riferimento bibliografico completo	Gatto M., <i>Repertorio dei Beni di interesse storico- archeologico</i> , in Repertorio dei beni di interesse storico culturale architettonico ambientale. Piano Strutturale di Civitella in Val di Chiana, Giugno 2015 schede 22, 23. Cherici A., <i>L'insediamento antico nel Territorio Aretino: Carta archeologica F° 114 II</i> , s.n.d.s. 1992
GEOREFERENZIAZIONE	
Tipo di Localizzazione	
Tipo di Georeferenziazione	
Sistema di Riferimento	
Tecnica di Georeferenziazione	
Metodo di Posizionamento	
Tipo di Geometria	
POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
Criteri di Perimetrazione	Per la perimetrazione dell'area si propone gli edifici con i terreni posti nelle strette vicinanze di essi.
Interpretazione	-
Affidabilità	insufficiente
Valutazione nell'ambito del Contesto	-
Categoria di identificazione	-



Valutazione in sintesi	Per il sito, viste le grandi lacune sui materiali e sulla strategia di ricerca, oltre alla non precisa identificazione dei terreni si propone un grado di rischio 2.
Note	
TUTELA ARCHEOLOGICA	
Grado	



IDENTIFICAZIONE	
Id Sito	13
Comune	Civitella in Val di Chiana
Provincia	Arezzo
CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
Ente Competente per la Tutela	S238
Ambito di Tutela MiBACT	Archeologico
Responsabile dei Contenuti	Ada Salvi
Responsabile di Ricerca e Redazione	Alessio Mini
Anno di Redazione	2021
Progetto di Riferimento	Piano Operativo Comunale L.R.T. 65/2014
ENTITA'	
Definizione Oggetto	Fornace
Tipologia Oggetto	Reperti in situ
Categoria	Attività produttiva
Descrizione	Resti di probabile fornace romana con base circolare e alzato parzialmente conservato, posti nei pressi della località denominata Podere Terrore lungo la strada.
LOCALIZZAZIONE	
Località	Podere Terrore
Toponimo	-
Tipo di Contesto	-
Accessibilità	Strada comunale di Viciomaggio
Descrizione Sintetica Base Cartografica	CTR, Catasto Comune di Civitella in Val di Chiana
LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Foglio	20
Particelle	56
ALTIMETRIA/QUOTE	
Quota minima	-
Quota massima	-
CARATTERI AMBIENTALI	
Geografia	Zona boschiva di altura
Geomorfologia	Collinare
Geologia	Membro arenaceo pelitico
Pedologia	-
Uso del Suolo	Boschivo-Incolto
Caratteri Ambientali e Storici	Caratteri abitato sparso in stato di abbandono
CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
Indicazione Generica Condizione Giuridica	Proprietà privata
Provvedimenti di Tutela	Area tutelata per legge dell'articolo 142 del D.Lgs 42/2004 lettera g.
STATO DI CONSERVAZIONE	
Stato di Conservazione	Sufficiente
OSSERVAZIONI	



Note sui contenuti del Modulo	-
MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	
Modalità di Individuazione	Lacerti murari in situ
CRONOLOGIA	
Riferimento alla parte	-
Notizia	-
Riferimento cronologico	romano
Motivazione/Fonte	-
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
SCAVO ARCHEOLOGICO	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
COLLOCAZIONE MATERIALI	
Definizione del Materiale	-
Tipologia del contenitore fisico	-
Denominazione del contenitore	-
Informazioni specifiche	-
Indirizzo	-
BIBLIOGRAFIA	
Riferimento bibliografico completo	Gatto M., <i>Repertorio dei Beni di interesse storico- archeologico</i> , in <i>Repertorio dei beni di interesse storico culturale architettonico ambientale. Piano Strutturale di Civitella in Val di Chiana</i> , Giugno 2015 scheda 24.
GEOREFERENZIAZIONE	
Tipo di Localizzazione	
Tipo di Georeferenziazione	
Sistema di Riferimento	
Tecnica di Georeferenziazione	
Metodo di Posizionamento	
Tipo di Geometria	
POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
Criteri di Perimetrazione	Attualmente la perimetrazione dell'area è stata posta nella particella in cui la dott.ssa Gatto ha inserito il punto identificativo. Per una precisa perimetrazione si rende necessario un rilievo della struttura.



Interpretazione	–
Affidabilità	buona
Valutazione nell'ambito del Contesto	-
Categoria di identificazione	-
Valutazione in sintesi	Per le caratteristiche dell'elemento archeologico si propone un grado di tutela 5
Note	
TUTELA ARCHEOLOGICA	
Grado	



IDENTIFICAZIONE	
Id Sito	14
Comune	Civitella in Val di Chiana
Provincia	Arezzo
CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
Ente Competente per la Tutela	S238
Ambito di Tutela MiBACT	Archeologico
Responsabile dei Contenuti	Ada Salvi
Responsabile di Ricerca e Redazione	Alessio Mini
Anno di Redazione	2021
Progetto di Riferimento	Piano Operativo Comunale L.R.T. 65/2014
ENTITA'	
Definizione Oggetto	Insedimento etrusco e medievale
Tipologia Oggetto	Insedimento, torre
Categoria	Ricognizione di superficie
Descrizione	Il sito si trova nella zona posta a sud-est rispetto a Civitella in Val di Chiana, in una zona a prevalenza agricola. Nel settore orientale durante i lavori per la messa in posa del gasdotto SNAM sono stati recuperati frammenti di vasellame etrusco e romano. Nella piccola altura nominata Torre di Bucinino nel 1989 il Gruppo Archeologico del Dopolavoro Ferroviario di Arezzo ha segnalato la presenza di strutture murarie larghe oltre un metro coperte dalla vegetazione. Inoltre in loco sono presenti lacerti murari facenti parte di un edificio a forma quadrangolare collegabili probabilmente ad una struttura difensiva. L'intero Sito di torre Bucinino presenta una morfologia del suolo ellittica tipica degli insediamenti difensivi.
LOCALIZZAZIONE	
Località	Civitella in Val di Chiana
Toponimo	Torre di Bucinino, la Guardiola
Tipo di Contesto	-
Accessibilità	Strada comunale di San Martino-strada vicinale delle Coste
Descrizione Sintetica Base Cartografica	CTR, Catasto Comune di Civitella in Val di Chiana
LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Foglio	34
Particelle	2, 47, 125, 126, 127
ALTIMETRIA/QUOTE	
Quota minima	-
Quota massima	-
CARATTERI AMBIENTALI	
Geografia	Zona agricola
Geomorfologia	Collinare
Geologia	Membro arenaceo pelitico
Pedologia	-
Uso del Suolo	Agricolo, coltivato ad oliveti e viti
Caratteri Ambientali e Storici	Caratteri ben conservati



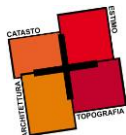
CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
Indicazione Generica Condizione Giuridica	Proprietà privata
Provvedimenti di Tutela	-
STATO DI CONSERVAZIONE	
Stato di Conservazione	Sufficiente
OSSERVAZIONI	
Note sui contenuti del Modulo	-
MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	
Modalità di Individuazione	Lacerti murari in situ, ricognizione di superficie.
CRONOLOGIA	
Riferimento alla parte	-
Notizia	-
Riferimento cronologico	Etrusco, romano, medievale
Motivazione/Fonte	-
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
Denominazione Ricognizione	UTM 46
Riferimento cronologico	10/12/1989
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	Gruppo archeologico Dopolavoro Ferroviario
Note	
SCAVO ARCHEOLOGICO	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
COLLOCAZIONE MATERIALI	
Definizione del Materiale	-
Tipologia del contenitore fisico	-
Denominazione del contenitore	-
Informazioni specifiche	-
Indirizzo	-
BIBLIOGRAFIA	
Riferimento bibliografico completo	Gatto M., <i>Repertorio dei Beni di interesse storico- archeologico</i> , in Repertorio dei beni di interesse storico culturale architettonico ambientale. Piano Strutturale di Civitella in Val di Chiana, Giugno 2015 schede 25, 30, 63. Cherici A., <i>L'insediamento antico nel Territorio Aretino: Carta archeologica F° 114 II</i> , s.n.d.s. 1992, p. 88. Archivio Gruppo Archeologico Dopolavoro ferroviario di Arezzo, scheda UTM 46.
GEOREFERENZIAZIONE	
Tipo di Localizzazione	



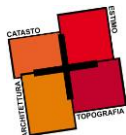
Tipo di Georeferenziazione	
Sistema di Riferimento	
Tecnica di Georeferenziazione	
Metodo di Posizionamento	
Tipo di Geometria	
POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
Criteri di Perimetrazione	Attualmente la perimetrazione dell'area è stata impostata seguendo le curve di livello che dalla collinetta nominata Torre del Bucinino scende verso est.
Interpretazione	–
Affidabilità	buona
Valutazione nell'ambito del Contesto	-
Categoria di identificazione	-
Valutazione in sintesi	Per le caratteristiche dell'elemento archeologico, soprattutto per Torre del Bucinino, si propone un grado di tutela 5.
Note	
TUTELA ARCHEOLOGICA	
Grado	



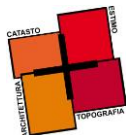
IDENTIFICAZIONE	
Id Sito	15
Comune	Civitella in Val di Chiana
Provincia	Arezzo
CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
Ente Competente per la Tutela	S238
Ambito di Tutela MiBACT	Archeologico
Responsabile dei Contenuti	Ada Salvi
Responsabile di Ricerca e Redazione	Alessio Mini
Anno di Redazione	2021
Progetto di Riferimento	Piano Operativo Comunale L.R.T. 65/2014
ENTITA'	
Definizione Oggetto	Insediamiento produttivo
Tipologia Oggetto	Ritrovamento fortuito, raccolta superficiale, sterro.
Categoria	Scavo Archeologico ricognizione di superficie
Descrizione	<p>Nei pressi della frazione di Badia al Pino, in località nominata i Ponti sono state recuperate alcune testimonianze archeologiche durante gli anni 90 dello scorso secolo. L'area oggetto di indagine è delimitata a nord dalla strada statale n. 73, mentre a sud dalla strada di grande Comunicazione Grosseto Fano. Durante alcuni lavori per la realizzazione di un impianto di depurazione sono emersi, ad una profondità di circa 1,60 metri, alcune strutture muraria facenti parti di una struttura di probabile funzione produttiva. I muri si presentavano realizzati con pietre ben connesse legati con argilla. Le strutture presentavano uno spessore di circa 90 centimetri ed erano conservate per un'altezza pari a 90 centimetri. . Per quanto riguarda la sequenza stratigrafica i dati a nostra disposizione sono molto scarsi, fatta eccezione per la segnalazione della presenza di uno strato definito antico di colore rossastro ricco di frammenti ceramici, scarti di lavorazione e carbonio. La struttura una volta rilevata e stata ricoperta. Inoltre sempre negli anni 90 dello scorso secolo sono state realizzate ricognizioni di superfici nei terreni agricoli costeggianti la strada statale da cui sembrano derivare frammenti di ceramica etrusca e romana.</p>
LOCALIZZAZIONE	
Località	Pieve al Toppo
Toponimo	I ponti
Tipo di Contesto	-
Accessibilità	Strada Regionale 73
Descrizione Sintetica Base Cartografica	CTR, Catasto Comune di Civitella in Val di Chiana
LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Foglio	50
Particelle	405, 403, 102, 333
ALTIMETRIA/QUOTE	
Quota minima	136 m
Quota massima	244.8



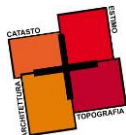
CARATTERI AMBIENTALI	
Geografia	Zona agricola
Geomorfologia	pianura
Geologia	Ghiaie sabbie e limi di terrazzi fluviali
Pedologia	-
Uso del Suolo	Agricolo
Caratteri Ambientali e Storici	Caratteri altamente compromessi dalla viabilità pubblica.
CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
Indicazione Generica Condizione Giuridica	Proprietà privata
Provvedimenti di Tutela	-
STATO DI CONSERVAZIONE	
Stato di Conservazione	Sufficiente
OSSERVAZIONI	
Note sui contenuti del Modulo	-
MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	
Modalità di Individuazione	Scavo di emergenza
CRONOLOGIA	
Riferimento alla parte	-
Notizia	-
Riferimento cronologico	Romano
Motivazione/Fonte	Ritrovamenti di frammenti ceramici in terra sigillata
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
Denominazione Ricognizione	Archivio Gruppo Archeologico del Dopolavoro Ferroviario UTM 164
Riferimento cronologico	1993
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	
SCAVO ARCHEOLOGICO	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	1993
Motivo	-
Metodo	non chiaro
Ente Responsabile	Soprintendenza Archeologica della Toscana
Note	-
COLLOCAZIONE MATERIALI	
Definizione del Materiale	Ceramica
Tipologia del contenitore fisico	-
Denominazione del contenitore	-
Informazioni specifiche	-
Indirizzo	Museo Archeologico di Arezzo
BIBLIOGRAFIA	
Riferimento bibliografico completo	Gatto M., <i>Repertorio dei Beni di interesse storico- archeologico</i> , in



	<p>Repertorio dei beni di interesse storico culturale architettonico ambientale. Piano Strutturale di Civitella in Val di Chiana, Giugno 2015 schede 28,29.</p> <p>Renzi A., <i>Civitella della Chiana loc. I ponti</i>, in AA.VV., <i>Un quinquennio di attività della Soprintendenza Archeologica per la Toscana nel territorio aretino (1990-1995)</i>, Arezzo 1995, p. 39.</p>
GEOREFERENZIAZIONE	
Tipo di Localizzazione	
Tipo di Georeferenziazione	
Sistema di Riferimento	
Tecnica di Georeferenziazione	
Metodo di Posizionamento	
Tipo di Geometria	
POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
Criteri di Perimetrazione	Attualmente la perimetrazione dell'area è stata impostata ricalcando le particelle catastali in cui la dott.ssa Gatto aveva posto i punti del ritrovamento. Con molte probabilità l'area è da definire con maggiore precisione.
Interpretazione	–
Affidabilità	sufficiente
Valutazione nell'ambito del Contesto	-
Categoria di identificazione	-
Valutazione in sintesi	Per le caratteristiche lacunose del contesto risulta attualmente definire un grado di rischi archeologico per l'area in esame.
Note	
TUTELA ARCHEOLOGICA	
Grado	



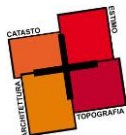
IDENTIFICAZIONE	
Id Sito	16
Comune	Civitella in Val di Chiana
Provincia	Arezzo
CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
Ente Competente per la Tutela	S238
Ambito di Tutela MiBACT	Archeologico
Responsabile dei Contenuti	Ada Salvi
Responsabile di Ricerca e Redazione	Alessio Mini
Anno di Redazione	2021
Progetto di Riferimento	Piano Operativo Comunale L.R.T. 65/2014
ENTITA'	
Definizione Oggetto	Raccolta superficiale
Tipologia Oggetto	Giacimento archeologico superficiale
Categoria	Ricognizione di superficie
Descrizione	Nei pressi della frazione di Tuori, in località Podere Sterpaia nel 1989 è stata realizzata una ricognizione di superficie sui terreni posti a nord della casa colonica e adiacenti al cimitero comunale. Sono stati recuperati manufatti litici ed alcuni frammenti ceramici medievali e romani.
LOCALIZZAZIONE	
Località	Tuori
Toponimo	Podere Sterpaia
Tipo di Contesto	-
Accessibilità	Strada Provinciale di Pescaiola
Descrizione Sintetica Base Cartografica	CTR, Catasto Comune di Civitella in Val di Chiana
LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Foglio	37
Particelle	37
ALTIMETRIA/QUOTE	
Quota minima	258.2 m
258.6m	244.8 m
CARATTERI AMBIENTALI	
Geografia	Zona agricola
Geomorfologia	Valliva
Geologia	Limi sabbiosi e argilloso
Pedologia	-
Uso del Suolo	Agricolo
Caratteri Ambientali e Storici	Caratteri altamente compromessi dall'urbanizzazione dell'area, soprattutto per scopi industriali
CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
Indicazione Generica Condizione Giuridica	Proprietà privata



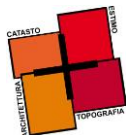
Provvedimenti di Tutela	-
STATO DI CONSERVAZIONE	
Stato di Conservazione	-
OSSERVAZIONI	
Note sui contenuti del Modulo	-
MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	
Modalità di Individuazione	Ricognizione di superficie
CRONOLOGIA	
Riferimento alla parte	-
Notizia	-
Riferimento cronologico	Romano-medievale
Motivazione/Fonte	Ritrovamenti di frammenti ceramici in terra sigillata
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
Denominazione Ricognizione	Archivio Gruppo Archeologico del Dopolavoro Ferroviario UTM 133
Riferimento cronologico	1993
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	
SCAVO ARCHEOLOGICO	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	1993
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	Gruppo Archeologico del Dopolavoro Ferroviario di Arezzo
Note	-
COLLOCAZIONE MATERIALI	
Definizione del Materiale	Ceramica, manufatti litici
Tipologia del contenitore fisico	-
Denominazione del contenitore	-
Informazioni specifiche	-
Indirizzo	Museo Archeologico di Arezzo
BIBLIOGRAFIA	
Riferimento bibliografico completo	Gatto M., <i>Repertorio dei Beni di interesse storico- archeologico</i> , in Repertorio dei beni di interesse storico culturale architettonico ambientale. Piano Strutturale di Civitella in Val di Chiana, Giugno 2015 schede 31
GEOREFERENZIAZIONE	
Tipo di Localizzazione	
Tipo di Georeferenziazione	
Sistema di Riferimento	
Tecnica di Georeferenziazione	
Metodo di Posizionamento	
Tipo di Geometria	



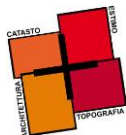
POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
Criteri di Perimetrazione	Attualmente la perimetrazione dell'area è stata impostata ricalcando il terreno compreso tra il Podere Sterpaia e il cimitero comunale.
Interpretazione	—
Affidabilità	-
Valutazione nell'ambito del Contesto	-
Categoria di identificazione	-
Valutazione in sintesi	Per il presente sito si suggerisce un grado di rischio archeologico 3 per la non precisa collocazione del recupero dei materiali.
Note	
TUTELA ARCHEOLOGICA	
Grado	



IDENTIFICAZIONE	
Id Sito	17
Comune	Civitella in Val di Chiana
Provincia	Arezzo
CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
Ente Competente per la Tutela	S238
Ambito di Tutela MiBACT	Archeologico
Responsabile dei Contenuti	Ada Salvi
Responsabile di Ricerca e Redazione	Alessio Mini
Anno di Redazione	2021
Progetto di Riferimento	Piano Operativo Comunale L.R.T. 65/2014
ENTITA'	
Definizione Oggetto	Probabile edificio di culto
Tipologia Oggetto	Ricognizione di superficie
Categoria	Chiesa scomparsa
Descrizione	<p>Nei pressi della frazione di Cornia, ad est rispetto ad essa è presente un terreno nominato Sant'Angelo. Il toponimo sembrerebbe indicare la presenza in antico di una chiesa cristiana di cui attualmente non rimangano tracce e che Angelo Tafi identifica con Sant'Angelo di Casale. La morfologia del luogo costituita da un pianoro di forma ellissoide potrebbe suggerire, a titolo del tutto ipotetico, la presenza di un sito di altura sepolto. Altro fattore che potrebbe indicare un insediamento sepolto sembrerebbe derivare anche dalle analisi delle fotografie aeree che evidenziano alcune anomalie sul terreno. Alcune ricognizioni effettuate in passato indicano la presenza di alcune strutture murarie di ampio spessore e frammenti ceramici romani. Attualmente sul sito non sono presenti tracce di strutture e in gran parte risulta come terreno agricolo incolto e in parte boschivo.</p>
LOCALIZZAZIONE	
Località	Cornia
Toponimo	Sant'Angelo
Tipo di Contesto	-
Accessibilità	Strada Comunale di Cornia
Descrizione Sintetica Base Cartografica	CTR, Catasto Comune di Civitella in Val di Chiana
LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Foglio	63
Particelle	71, 72
ALTIMETRIA/QUOTE	
Quota minima	562.5
258.6m	579.7
CARATTERI AMBIENTALI	
Geografia	Zona agricola e boschiva
Geomorfologia	Pianoro
Geologia	Arenarie quarzoso-feldspatico-micacee gradate, in strati di potenza variabile, con livelli più sottili di siltiti



Pedologia	-
Uso del Suolo	Agricolo-boschivo
Caratteri Ambientali e Storici	Caratteri non compromessi
CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
Indicazione Generica Condizione Giuridica	Proprietà privata
Provvedimenti di Tutela	Area in parte tutelata per legge dall'articolo 142 del D. Lgs 42/2004 lettera g.
STATO DI CONSERVAZIONE	
Stato di Conservazione	-
OSSERVAZIONI	
Note sui contenuti del Modulo	-
MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	
Modalità di Individuazione	Ricognizione di superficie
CRONOLOGIA	
Riferimento alla parte	-
Notizia	-
Riferimento cronologico	medievale?
Motivazione/Fonte	toponomastica
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
SCAVO ARCHEOLOGICO	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
COLLOCAZIONE MATERIALI	
Definizione del Materiale	Tegole e frammenti di vaso definiti tardo romani frammento di mola romana in pietra)
Tipologia del contenitore fisico	-
Denominazione del contenitore	-
Informazioni specifiche	-
Indirizzo	--
BIBLIOGRAFIA	
Riferimento bibliografico completo	Gatto M., <i>Repertorio dei Beni di interesse storico- archeologico</i> , in Repertorio dei beni di interesse storico culturale architettonico ambientale. Piano Strutturale di Civitella in Val di Chiana, Giugno 2015 scheda 33. Fatucchi A., <i>Aspetti dell'invasione longobarda nel territorio aretino</i> ,



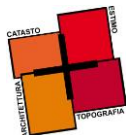
	<p>“Atti e Memorie della Accademia Petrarca di Lettere, Arti e Scienze”, XLI (1973-1975), pp. 238-320. Tracchi A., <i>Ricognizioni archeologiche in Etruria: dal Chianti al Valdarno</i>, Roma 1978, pp. 61-62.</p>
GEOREFERENZIAZIONE	
Tipo di Localizzazione	
Tipo di Georeferenziazione	
Sistema di Riferimento	
Tecnica di Georeferenziazione	
Metodo di Posizionamento	
Tipo di Geometria	
POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
Criteri di Perimetrazione	Come perimetrazione dell'area di tutela si propone di calcolare la dimensione del pianoro.
Interpretazione	—
Affidabilità	-
Valutazione nell'ambito del Contesto	-
Categoria di identificazione	-
Valutazione in sintesi	Confrontando il toponimo con le notizie scarse dei rinvenimenti e l'assenza attuale di strutture in superficie viene proposto per questo contesto archeologico un grado di rischio archeologico 2.
Note	
TUTELA ARCHEOLOGICA	
Grado	



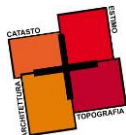
IDENTIFICAZIONE	
Id Sito	18
Comune	Civitella in Val di Chiana
Provincia	Arezzo
CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
Ente Competente per la Tutela	S238
Ambito di Tutela MiBACT	Archeologico
Responsabile dei Contenuti	Ada Salvi
Responsabile di Ricerca e Redazione	Alessio Mini
Anno di Redazione	2021
Progetto di Riferimento	Piano Operativo Comunale L.R.T. 65/2014
ENTITA'	
Definizione Oggetto	Insediamiento fortificato d'altura
Tipologia Oggetto	Ricognizione
Categoria	Insediamiento
Descrizione	A sud rispetto a Civitella in Val di Chiana, nei pressi della frazione Oliveto in zona collinare si trova un esteso pianoro a forma ellissoide su un'altura di circa 455.6 metri sopra il livello del mare denominata Castellare. Questo toponimo risulta assai interessante in quanto chiaramente indica uno spazio fortificato, come suggerisce la morfologia della zona e la interpretazione delle fotografie aeree. La località nella seconda metà del 900 è stata oggetto di vari studi e ricognizioni non sistematiche che comunque hanno confermato la presenza di un insediamento antico. Nella carta archeologica redatta da Rittatore viene segnalata la presenza di alcune strutture murarie, oltre al recupero di frammenti ceramici, alcune monete di Costante e Teodosio, un elmo e una spada di ferro. Armando Cherici tra il 1982 e il 1983 ha effettuato alcuni sopralluoghi sul sito e ha menzionato l'identificazione soprattutto nella parte meridionale di accumuli di pietrame, tra cui alcune elementi bugnati, e frammenti di ceramica da mensa, da fuoco ed elementi in maiolica arcaica, oltre a laterizi romani e medievali.
LOCALIZZAZIONE	
Località	Oliveto
Toponimo	Castellare I
Tipo di Contesto	Terreno agricolo su cui sorgono alcune abitazioni sparse di moderna costruzione
Accessibilità	Strada Comunale di Oliveto
Descrizione Sintetica Base Cartografica	CTR, Catasto Comune di Civitella in Val di Chiana
LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Foglio	68
Particelle	varie
ALTIMETRIA/QUOTE	
Quota minima	447.1 m
Quota massima	455.6 m
CARATTERI AMBIENTALI	
Geografia	Zona agricola



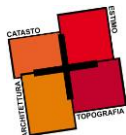
Geomorfologia	Pianoro
Geologia	Arenarie quarzoso-feldspatico-micacee gradate, in strati di potenza variabile, con livelli più sottili di siltiti
Pedologia	-
Uso del Suolo	Agricolo-boschivo
Caratteri Ambientali e Storici	Caratteri storici ben conservati.
CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
Indicazione Generica Condizione Giuridica	Proprietà privata
Provvedimenti di Tutela	Area in parte tutelata per legge dall'articolo 142 del D. Lgs 42/2004 lettera g.
STATO DI CONSERVAZIONE	
Stato di Conservazione	-
OSSERVAZIONI	
Note sui contenuti del Modulo	-
MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	
Modalità di Individuazione	Sopralluoghi e raccolta materiali
CRONOLOGIA	
Riferimento alla parte	-
Notizia	-
Riferimento cronologico	insediamento con continuità insediativa dal periodo antico al medioevo
Motivazione/Fonte	Datazione materiali descritti
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	
SCAVO ARCHEOLOGICO	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
COLLOCAZIONE MATERIALI	
Definizione del Materiale	frammenti di vasellame ritenuti rozzi, monete di VI secolo d. c., una spada in ferro, elmo, maiolica arcaica, ceramica da mensa.
Tipologia del contenitore fisico	-
Denominazione del contenitore	-
Informazioni specifiche	-
Indirizzo	--
BIBLIOGRAFIA	
Riferimento bibliografico completo	Gatto M., <i>Repertorio dei Beni di interesse storico- archeologico</i> , in



	<p>Repertorio dei beni di interesse storico culturale architettonico ambientale. Piano Strutturale di Civitella in Val di Chiana, Giugno 2015 scheda 34.</p> <p>Fatucchi A., <i>Aspetti dell'invasione longobarda nel territorio aretino</i>, "Atti e Memorie della Accademia Petrarca di Lettere, Arti e Scienze", XLI (1973-1975), p.280.</p> <p>Tracchi A., <i>Ricognizioni archeologiche in Etruria: dal Chianti al Valdarno</i>, Roma 1978, pp. 61-62.</p> <p>Cherici A., <i>L'insediamento antico nel territorio Aretino: Carta archeologica F° 114 II</i>, in "Rivista di Topografia Antica II" (1992), pp. 80-81.</p>
GEOREFERENZIAZIONE	
Tipo di Localizzazione	
Tipo di Georeferenziazione	
Sistema di Riferimento	
Tecnica di Georeferenziazione	
Metodo di Posizionamento	
Tipo di Geometria	
POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
Criteri di Perimetrazione	Come perimetrazione dell'area di tutela si propone di seguire le curve di livello dell'insediamento, soprattutto della zona del pianoro.
Interpretazione	Insediamento con continuità di vita dal periodo antico fino al medioevo. Secondo Fatucchi si tratterebbe di un castello Bizantino-Longobardo, mentre Sacchetti propone un insediamento che intercorre un contesto cronologico dal periodo protostorico fino al periodo tardoantico.
Affidabilità	-
Valutazione nell'ambito del Contesto	-
Categoria di identificazione	-
Valutazione in sintesi	Facendo una sommatoria dei dati a nostra disposizione si propone un grado di rischio archeologico 5.
Note	Secondo Cherici un passo del Gori ("Iuxta Castellum Oliveti, in dictione Civitellae, loco dicto Il Castellare [...] adhuc cernitur Crypta subterranea, in qua triginta ferme ab hinc annis picturae antiquae cernebatur; quae hodie penitus evanuerunt") potrebbe alludere al ritrovamento di una tomba ipogea dipinta.
TUTELA ARCHEOLOGICA	
Grado	



IDENTIFICAZIONE	
Id Sito	19
Comune	Civitella in Val di Chiana
Provincia	Arezzo
CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
Ente Competente per la Tutela	S238
Ambito di Tutela MiBACT	Archeologico
Responsabile dei Contenuti	Ada Salvi
Responsabile di Ricerca e Redazione	Alessio Mini
Anno di Redazione	2021
Progetto di Riferimento	Piano Operativo Comunale L.R.T. 65/2014
ENTITA'	
Definizione Oggetto	Area di culto
Tipologia Oggetto	Studio toponomastico
Categoria	Area sacra per culto delle acque.
Descrizione	Alla sorgente ubicata nei pressi dell'attuale cappella di San Michele Arcangelo erano attribuiti fino a non tanto tempo fa virtù salutari soprattutto per i bambini.
LOCALIZZAZIONE	
Località	Badia Al Pino
Toponimo	Matroia
Tipo di Contesto	Piccolo insediamento urbano
Accessibilità	Strada Comunale di Matroia
Descrizione Sintetica Base Cartografica	CTR, Catasto Comune di Civitella in Val di Chiana
LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Foglio	71-58
Particelle	varie
ALTIMETRIA/QUOTE	
Quota minima	272 m
Quota massima	274.9 m
CARATTERI AMBIENTALI	
Geografia	Zona urbana
Geomorfologia	Collina
Geologia	Conglomerati e ciottolami poligenici
Pedologia	-
Uso del Suolo	Urbano
Caratteri Ambientali e Storici	-
CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
Indicazione Generica Condizione Giuridica	Proprietà privata e pubblica
Provvedimenti di Tutela	
STATO DI CONSERVAZIONE	



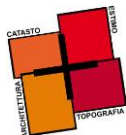
Stato di Conservazione	-
OSSERVAZIONI	
Note sui contenuti del Modulo	-
MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	
Modalità di Individuazione	Toponomastica e fonti orali
CRONOLOGIA	
Riferimento alla parte	-
Notizia	-
Riferimento cronologico	-
Motivazione/Fonte	-
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	
SCAVO ARCHEOLOGICO	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
COLLOCAZIONE MATERIALI	
Definizione del Materiale	-
Tipologia del contenitore fisico	-
Denominazione del contenitore	-
Informazioni specifiche	-
Indirizzo	--
BIBLIOGRAFIA	
Riferimento bibliografico completo	Gatto M., <i>Repertorio dei Beni di interesse storico- archeologico</i> , in Repertorio dei beni di interesse storico culturale architettonico ambientale. Piano Strutturale di Civitella in Val di Chiana, Giugno 2015 scheda 36.
GEOREFERENZIAZIONE	
Tipo di Localizzazione	
Tipo di Georeferenziazione	
Sistema di Riferimento	
Tecnica di Georeferenziazione	
Metodo di Posizionamento	
Tipo di Geometria	
POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
Criteri di Perimetrazione	Come perimetrazione dell'area di tutela si propone di seguire l'area occupata dall'abitato nei dintorni della Cappella di San



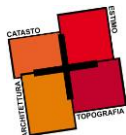
	Michele Arcangelo.
Interpretazione	Culto delle acque
Affidabilità	sufficiente
Valutazione nell'ambito del Contesto	-
Categoria di identificazione	-
Valutazione in sintesi	L'intitolazione al San Michele Arcangelo potrebbe indicare un luogo utilizzato per il culto delle acque e per le loro virtù già in periodo antico e poi conservato con la cristianizzazione della zona. Il grado di rischio archeologico proposto è 2.
Note	
TUTELA ARCHEOLOGICA	
Grado	



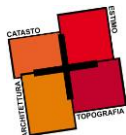
IDENTIFICAZIONE	
Id Sito	20
Comune	Civitella in Val di Chiana
Provincia	Arezzo
CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
Ente Competente per la Tutela	S238
Ambito di Tutela MiBACT	Archeologico
Responsabile dei Contenuti	Ada Salvi
Responsabile di Ricerca e Redazione	Alessio Mini
Anno di Redazione	2021
Progetto di Riferimento	Piano Operativo Comunale L.R.T. 65/2014
ENTITA'	
Definizione Oggetto	Insedimento
Tipologia Oggetto	Scavo archeologico
Categoria	Castello con borgo fortificato sorto su preesistenze antiche
Descrizione	<p>Civitella si trova su un'altura di circa 525 metri sopra il livello del mare, nella parte nord-ovest della piana della val di Chiana, lungo il crinale montuoso che si affaccia a nord sul Valdarno, mentre ad ovest sulla Valdambra. Il sito si caratterizza da monumentali evidenze architettoniche risalenti al periodo medievale in gran parte ancora in elevato. L'insediamento è composto dal borgo completamente cinto da mura realizzate in pietra calcarea intervallate da torri a gola aperta, simili ad alti centri della Val di Chiana come Montecchio Vesponi e Castiglion Fiorentino. Il recinto risulta abbastanza ben conservato, possiede una forma ellissoide e presenta varie fasi cronologiche. L'ingresso al borgo era garantito da due porte, una posta sul settore nord-est ma ormai andata perduta, mentre l'altra ancora superstite è posta nel settore sud-est; quest'ultima, nominata porta senese, si trova arretrata rispetto al profilo delle mura ed è formata da un arco a pieno centro con estradosso leggermente ogivo. Il circuito murario come già detto presenta varie fasi edilizie, ma da una preliminare analisi possiamo cautamente ritenerle ascrivibili ad un contesto cronologico compreso tra il XIII e il XIV secolo. Il borgo presenta un impianto urbano composto da assi stradali curvilinei con andamento nord-est / sud-est che seguono le curve di livello dell'altura; purtroppo il cento ha subito ingenti danni durante il secondo conflitto mondiale. Comunque attraverso l'analisi dell'impianto urbano ancora è ben chiaro quali siano stati i poli principali dell'insediamento, ovvero la chiesa con l'antistante piazza della cisterna posta nell'estremità nord-est dell'insediamento e la rocca ubicata nella zona sud. Quest'ultima, posta sulla parte sommitale della collina, risulta completamente cinta da un'ulteriore cortina muraria realizzata in bozze di calcare e sempre intervallata da torri a gola aperta di forma quadrangolare. Pur tenendo in considerazione i vari interventi edilizi succedutesi nei secoli è verosimile che entrambe le cinte murarie derivino da un unico progetto urbanistico, come sembrerebbero indicare la tecnica costruttiva e le caratteristiche tipologiche che risultano quasi del tutto identiche. La zona della rocca attualmente si presenta come un'ampia area libera sovrastata dalla presenza del solo monumentale palatium, ma è plausibile che siano stati presenti ulteriori edifici tra cui la "Curia nuova" fatta erigere dal</p>



	<p>Vescovo Guglielmino degli Ubertini nel 1277. Inoltre è visibile nel settore est dell'area i resti di un edificio, in gran parte interrato, realizzato in conci di calcare di piccole e medie dimensioni posti su corsi orizzontali e un orientamento verosimilmente est-ovest; la tecnica muraria, frutto di un complesso ciclo produttivo, indica un edificio di una certa monumentalità architettonica di cui oggi non è nota la funzione, ma che sicuramente ha necessitato di un importante investimento economico da parte del committente. Dalle fonti sembrerebbe che nel XIV secolo tra gli edifici presenti all'interno del castello dovesse trovarsi anche una chiesa, ma allo stato attuale dell'indagine non si è in grado di poterla identificare con la sopra citata struttura. Per di più all'interno della cortina muraria sono anche presenti segni di probabili edifici che si addossavano ad essa di cui adesso non restano tracce architettoniche, come ad esempio nei pressi della porta dove si notano nella muratura buche di solai posteriori alla cortina muraria, forse connesse ad un palagio descritto nel 1350 nelle fonti e posto per l'appunto a lato della porta del Cassero. La porta di accesso al castello si caratterizza da un doppio ordine di archi, il primo a sesto ribassato, mentre quello sovrastante a sesto acuto; particolare dell'elemento architettonico è il differente materiale da costruzione rispetto al resto della muratura. Infatti tutto il recinto murario è realizzato in pietra calcarea, mentre la porta attraverso l'impiego di conci in pietra arenaria; tale aspetto risulta molto interessante in quanto potrebbe trattarsi di una scelta del tutto estetica di policroismo della muratura, ma anche potrebbero essere i resti di una precedente cortina muraria. Nella lunetta posta tra i due archi si intravede un'epigrafe ormai non leggibile che nel passato lo studioso Pasqui interpretò come firma del magister costruttore. Il Palatium si colloca sulla sommità della rocca nella parte est e si presenta con una forma rettangolare con orientamento nord-ovest/sud-est. L'edificio si caratterizza da un forte sviluppo verticale ed è realizzato attraverso l'impiego di bozze in calcare di piccole e medie dimensioni disposte su un'apparecchiatura regolare legate con tenace malta di colore bianco. La struttura su molti lati si imposta direttamente sullo scoglio di roccia vergine della collina. Il cortile antistante al prospetto principale è munito da un'ulteriore cinta muraria con porta di accesso, attualmente crollata, al cui centro si trova una cisterna interrata.</p>
LOCALIZZAZIONE	
Località	Civitella in Val di Chiana
Toponimo	
Tipo di Contesto	Insediamento fortificato medievale sorto su preesistenze antiche
Accessibilità	Strada Comunale
Descrizione Sintetica Base Cartografica	CTR, Catasto Comune di Civitella in Val di Chiana
LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Foglio	24
Particelle	
ALTIMETRIA/QUOTE	
Quota minima	513 m
Quota massima	525 m
CARATTERI AMBIENTALI	
Geografia	Zona urbana



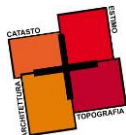
Geomorfologia	Alta collina
Geologia	Livelli calcareniti
Pedologia	-
Uso del Suolo	Urbano-coltivo
Caratteri Ambientali e Storici	Attualmente il centro presenta caratteri storici urbanistici medievali ben conservati.
CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
Indicazione Generica Condizione Giuridica	Proprietà privata e pubblica
Provvedimenti di Tutela	Parte dell'area risulta tutelata per legge dall'articolo 142 del D.Lgs 42/2004 lettera g. Inoltre all'interno del borgo si trovano edifici tutelati ai sensi della parte II del D.Lgs 42/2004 ovvero: il Castello (id 90510160912), la chiesa della compagnia, quella di Santa Maria Assunta e circostanti locali parrocchiali (id. 90510160857) e le mura (id 90510161003).
STATO DI CONSERVAZIONE	
Stato di Conservazione	Buono
OSSERVAZIONI	
Note sui contenuti del Modulo	-
MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	
Modalità di Individuazione	Scavo archeologico nella zona della rocca, lettura archeologica dell'abitato
CRONOLOGIA	
Riferimento alla parte	La rocca e il circuito murario
Notizia	Lo scavo si è incentrato all'interno del palazzo posto all'interno del castello. Come già detto le indagini sono in corso, ma in questa sede possiamo fornire delle preliminari informazioni. La struttura del palazzo attuale, databile tra il XII e il XIII secolo oblitera una struttura precedente, probabilmente una torre, che a sua volta si imposta su una struttura più antica. Dunque il castello ha avuto varie fasi insediative anche antecedenti al XII secolo. Inoltre durante la ripulitura dalla vegetazione del circuito murario del borgo, nel settore ovest è stata evidenziata una possente struttura muraria composta da grossi blocchi litici legati tra loro con argilla, su cui si impostano le mura medievali. Ancora non si hanno certezze, ma potrebbe trattarsi di un recinto antico.
Riferimento cronologico	ante XII secolo – XIV secolo
Motivazione/Fonte	Scavo archeologico, lettura archeologica degli elevati
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	
SCAVO ARCHEOLOGICO	
Denominazione Ricognizione	CV 20
Riferimento cronologico	2020
Motivo	Scavo di emergenza-scavo ordinario



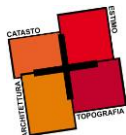
Metodo	metodologia stratigrafica
Ente Responsabile	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Province di Siena, Grosseto, Arezzo
Note	Scavo ancora in corso
COLLOCAZIONE MATERIALI	
Definizione del Materiale	in corso di studio
Tipologia del contenitore fisico	-
Denominazione del contenitore	-
Informazioni specifiche	-
Indirizzo	--
BIBLIOGRAFIA	
Riferimento bibliografico completo	Pubblicazione dati in corso di redazione a cura della Dott.ssa Ada Salvi e da chi scrive.
GEOREFERENZIAZIONE	
Tipo di Localizzazione	
Tipo di Georeferenziazione	
Sistema di Riferimento	
Tecnica di Georeferenziazione	
Metodo di Posizionamento	
Tipo di Geometria	
POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
Criteri di Perimetrazione	Come criterio di perimetrazione si propone l'articolazione delle curve di livello dell'insediamento, con una maggiore margine rispetto al tracciato delle mura del borgo.
Interpretazione	Insediamento sviluppatosi in più contesti cronologici
Affidabilità	Ottima
Valutazione nell'ambito del Contesto	-
Categoria di identificazione	-
Valutazione in sintesi	Vista la consistenza delle evidenze architettoniche e archeologiche si propone un grado di rischio massimo, ovvero 5.
Note	
TUTELA ARCHEOLOGICA	
Grado	



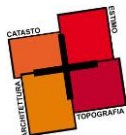
IDENTIFICAZIONE	
Id Sito	21
Comune	Civitella in Val di Chiana
Provincia	Arezzo
CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
Ente Competente per la Tutela	S238
Ambito di Tutela MiBACT	Archeologico
Responsabile dei Contenuti	Ada Salvi
Responsabile di Ricerca e Redazione	Alessio Mini
Anno di Redazione	2021
Progetto di Riferimento	Piano Operativo Comunale L.R.T. 65/2014
ENTITA'	
Definizione Oggetto	Insedimento
Tipologia Oggetto	Rinvenimenti sporadici-testimonianze architettoniche
Categoria	Castello medievale
Descrizione	Castello medievale con continuità insediativa. Dei resti medievali del castello rimangono soltanto alcuni tratti del circuito murario. È probabile che il castello sia stato realizzato su un insediamento precedente come dimostrerebbero alcuni ritrovamenti sporadici davanti alla chiesa della Compagnia di Santa Croce definiti genericamente Romani, mentre nel 2004 Antonio Bacci e Santino Gallorini indicano la presenza di ceramica romana imperiale all'interno del sacco di una parte delle mura medievali, così come in alcuni campi posti in via della Colombaia.
LOCALIZZAZIONE	
Località	Ciggiano
Toponimo	
Tipo di Contesto	Insedimento fortificato medievale sorto su probabili preesistenze antiche
Accessibilità	Strada Comunale
Descrizione Sintetica Base Cartografica	CTR, Catasto Comune di Civitella in Val di Chiana
LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Foglio	96
Particelle	varie
ALTIMETRIA/QUOTE	
Quota minima	339.8 m
Quota massima	353.9 m
CARATTERI AMBIENTALI	
Geografia	Zona urbana
Geomorfologia	collinare
Geologia	Arenarie quarzoso-feldspatico-micacee gradate, in strati di potenza variabile, con livelli più sottili di siltiti
Pedologia	Magigno
Uso del Suolo	Urbano-coltivo
Caratteri Ambientali e Storici	Il centro risulta alterato da attività edilizie recenti



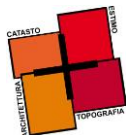
CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
Indicazione Generica Condizione Giuridica	Proprietà privata e pubblica
Provvedimenti di Tutela	-
STATO DI CONSERVAZIONE	
Stato di Conservazione	sufficiente
OSSERVAZIONI	
Note sui contenuti del Modulo	-
MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	
Modalità di Individuazione	Ricerca bibliografica, evidenze architettoniche in situ
CRONOLOGIA	
Riferimento alla parte	-
Notizia	-
Riferimento cronologico	medievale
Motivazione/Fonte	lettura archeologica degli elevati
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	2004
Motivo	ricerche personali
Metodo	non sistematico
Ente Responsabile	Antonio Bacci, Santino Gallorini
Note	notizie sporadiche e molto generiche
SCAVO ARCHEOLOGICO	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
COLLOCAZIONE MATERIALI	
Definizione del Materiale	-
Tipologia del contenitore fisico	-
Denominazione del contenitore	-
Informazioni specifiche	-
Indirizzo	--
BIBLIOGRAFIA	
Riferimento bibliografico completo	Bacci A. Ciggiano: storia di un paese tra Valdichiana, Valdambra e Maremma, Arezzo 2006, pp. 20-25.
GEOREFERENZIAZIONE	
Tipo di Localizzazione	
Tipo di Georeferenziazione	
Sistema di Riferimento	
Tecnica di Georeferenziazione	
Metodo di Posizionamento	
Tipo di Geometria	



POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
Criteri di Perimetrazione	Come criterio di perimetrazione si propone l'estensione del centro storico.
Interpretazione	Castello medievale, forse sorto su un insediamento romano
Affidabilità	Ottima
Valutazione nell'ambito del Contesto	-
Categoria di identificazione	-
Valutazione in sintesi	Le notizie di ritrovamenti archeologici risultano scarse e troppo generiche, ma viste le evidenze architettoniche presenti e riferite al castello medievale si propone un grado di rischio archeologico di 5.
Note	
TUTELA ARCHEOLOGICA	
Grado	



IDENTIFICAZIONE	
Id Sito	22
Comune	Civitella in Val di Chiana
Provincia	Arezzo
CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
Ente Competente per la Tutela	S238
Ambito di Tutela MiBACT	Archeologico
Responsabile dei Contenuti	Ada Salvi
Responsabile di Ricerca e Redazione	Alessio Mini
Anno di Redazione	2021
Progetto di Riferimento	Piano Operativo Comunale L.R.T. 65/2014
ENTITA'	
Definizione Oggetto	Ritrovamento tesoretto
Tipologia Oggetto	Ritrovamento fortuito
Categoria	Rinvenimenti sporadici
Descrizione	Nel 1961 ritrovamento di anfora contenente 272 monete d'argento romane del periodo repubblicano (fino al 45 a.C.). Le monete sono state recuperate dalla Squadra Mobile della Questura di Arezzo assieme ad un bracciale etrusco in bronzo e ad una porzione di fibula e ad una statuetta femminile.
LOCALIZZAZIONE	
Località	
Toponimo	La Prata
Tipo di Contesto	-
Accessibilità	Strada Comunale
Descrizione Sintetica Base Cartografica	CTR, Catasto Comune di Civitella in Val di Chiana
LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Foglio	-
Particelle	-
ALTIMETRIA/QUOTE	
Quota minima	-
Quota massima	-
CARATTERI AMBIENTALI	
Geografia	Territorio collinare boschivo e agricolo
Geomorfologia	valliva
Geologia	Ghiaie sabbie e limi dei terrazzi fluviali
Pedologia	-
Uso del Suolo	agricolo
Caratteri Ambientali e Storici	-
CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
Indicazione Generica Condizione Giuridica	Proprietà privata
Provvedimenti di Tutela	-



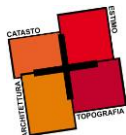
STATO DI CONSERVAZIONE	
Stato di Conservazione	sufficiente
OSSERVAZIONI	
Note sui contenuti del Modulo	-
MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	
Modalità di Individuazione	Ricerca bibliografica
CRONOLOGIA	
Riferimento alla parte	-
Notizia	-
Riferimento cronologico	età repubblicana
Motivazione/Fonte	--
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
SCAVO ARCHEOLOGICO	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
COLLOCAZIONE MATERIALI	
Definizione del Materiale	-
Tipologia del contenitore fisico	-
Denominazione del contenitore	-
Informazioni specifiche	-
Indirizzo	--
BIBLIOGRAFIA	
Riferimento bibliografico completo	Gatto M., <i>Repertorio dei Beni di interesse storico- archeologico</i> , in Repertorio dei beni di interesse storico culturale architettonico ambientale. Piano Strutturale di Civitella in Val di Chiana, Giugno 2015, scheda n. 44
GEOREFERENZIAZIONE	
Tipo di Localizzazione	
Tipo di Georeferenziazione	
Sistema di Riferimento	
Tecnica di Georeferenziazione	
Metodo di Posizionamento	
Tipo di Geometria	
POTENZIALE ARCHEOLOGICO	



Criteria di Perimetrazione	Come criterio di perimetrazione si propone il limite della particella in cui sembra essere stato recuperato il tesoretto.
Interpretazione	–
Affidabilità	Sufficiente
Valutazione nell'ambito del Contesto	-
Categoria di identificazione	-
Valutazione in sintesi	Le notizie di ritrovamenti archeologici risultano scarse e troppo generiche si propone un grado di rischio 2.
Note	
TUTELA ARCHEOLOGICA	
Grado	



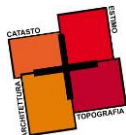
IDENTIFICAZIONE	
Id Sito	23
Comune	Civitella in Val di Chiana
Provincia	Arezzo
CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
Ente Competente per la Tutela	S238
Ambito di Tutela MiBACT	Archeologico
Responsabile dei Contenuti	Ada Salvi
Responsabile di Ricerca e Redazione	Alessio Mini
Anno di Redazione	2021
Progetto di Riferimento	Piano Operativo Comunale L.R.T. 65/2014
ENTITA'	
Definizione Oggetto	Insedimento-ritrovamento fortuito
Tipologia Oggetto	Rinvenimenti sporadici, strutture murarie
Categoria	Castello medievale
Descrizione	Castello medievale descritto dai fiorentini nel 1358 come "castelluccio con un cassero e mura". Dentro il castello si trovava la chiesa di San Giovanni Battista e San Martino documentata già nel 1039 di cui ancora oggi rimangono lacerti murari. Nel 1934 fu recuperata un urnetta cineraria probabilmente riutilizzata come acquasantiera.
LOCALIZZAZIONE	
Località	
Toponimo	Podere Montato
Tipo di Contesto	Insedimento fortificato medievale.
Accessibilità	Strada Comunale
Descrizione Sintetica Base Cartografica	CTR, Catasto Comune di Civitella in Val di Chiana
LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Foglio	1
Particelle	varie
ALTIMETRIA/QUOTE	
Quota minima	-
Quota massima	35249m
CARATTERI AMBIENTALI	
Geografia	Territorio collinare boschivo e agricolo
Geomorfologia	collinare
Geologia	Limi argilloso-sabbiosi ed argille sabbiose
Pedologia	-
Uso del Suolo	boschivo-agricolo
Caratteri Ambientali e Storici	Il contesto circostante ha subito una notevole trasformazione a seguito della creazione dell'invaso artificiale della Penna.
CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
Indicazione Generica Condizione Giuridica	Proprietà privata
Provvedimenti di Tutela	Il sito si pone ad una distanza lineare di 300 metri dalla zona tutelata come beni archeologici tutelati dall'art. 11.3 dell'elaborato 7b della



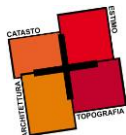
	disciplina dei Beni Paesaggistici AR19 "Zona comprendente il sito individuato in Loc. Le Pievi. L'area è tutelata per legge dall'articolo 142 del D.Lgs. 42/2004 lettere c, g, f
STATO DI CONSERVAZIONE	
Stato di Conservazione	sufficiente
OSSERVAZIONI	
Note sui contenuti del Modulo	-
MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	
Modalità di Individuazione	Ricerca bibliografica, evidenze architettoniche in situ
CRONOLOGIA	
Riferimento alla parte	-
Notizia	-
Riferimento cronologico	medievale
Motivazione/Fonte	fonti archivistiche
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
SCAVO ARCHEOLOGICO	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
COLLOCAZIONE MATERIALI	
Definizione del Materiale	-
Tipologia del contenitore fisico	-
Denominazione del contenitore	-
Informazioni specifiche	-
Indirizzo	--
BIBLIOGRAFIA	
Riferimento bibliografico completo	Cherici A., L'insediamento antico nel Territorio Aretino: Carta archeologica F° 114 II, s.n.d.s. 1992, p. 79. Gatto M., <i>Repertorio dei Beni di interesse storico- archeologico</i> , in Repertorio dei beni di interesse storico culturale architettonico ambientale. Piano Strutturale di Civitella in Val di Chiana, Giugno 2015, scheda n. 47 e 51.
GEOREFERENZIAZIONE	
Tipo di Localizzazione	



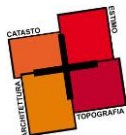
Tipo di Georeferenziazione	
Sistema di Riferimento	
Tecnica di Georeferenziazione	
Metodo di Posizionamento	
Tipo di Geometria	
POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
Criteri di Perimetrazione	Come criterio di perimetrazione si propone il limite del pianoro.
Interpretazione	Castello medievale.
Affidabilità	Sufficiente
Valutazione nell'ambito del Contesto	-
Categoria di identificazione	-
Valutazione in sintesi	Le notizie di ritrovamenti archeologici risultano scarse e troppo generiche, ma viste le evidenze architettoniche presenti collegabili al castello medievale si propone un grado di rischio archeologico di 5.
Note	
TUTELA ARCHEOLOGICA	
Grado	



IDENTIFICAZIONE	
Id Sito	24
Comune	Civitella in Val di Chiana
Provincia	Arezzo
CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
Ente Competente per la Tutela	S238
Ambito di Tutela MiBACT	Archeologico
Responsabile dei Contenuti	Ada Salvi
Responsabile di Ricerca e Redazione	Alessio Mini
Anno di Redazione	2021
Progetto di Riferimento	Piano Operativo Comunale L.R.T. 65/2014
ENTITA'	
Definizione Oggetto	Industria litica
Tipologia Oggetto	Reperti sporadici raccolti
Categoria	Ricognizione non sistematica.
Descrizione	Industria litica attribuita al Musteriano di tipo La Ferassie, composta da 74 pezzi.
LOCALIZZAZIONE	
Località	Badia al Pino
Toponimo	Podere del Riccio
Tipo di Contesto	industria preistorica
Accessibilità	Strada pubblica
Descrizione Sintetica Base Cartografica	CTR, Catasto Comune di Civitella in Val di Chiana
LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Foglio	71
Particelle	62
ALTIMETRIA/QUOTE	
Quota minima	277.5m
Quota massima	279.5m
CARATTERI AMBIENTALI	
Geografia	Territorio pianeggiante agricolo
Geomorfologia	Valle
Geologia	Sabbie ciottolose e sabbie siltoso-argillose e limi sabbiosi
Pedologia	-
Uso del Suolo	boschivo-agricolo
Caratteri Ambientali e Storici	Il contesto circostante si presenta ben conservato, fatta eccezione per il settore est che è interessato dall'attraversamento dell'Autostrada del Sole.
CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
Indicazione Generica Condizione Giuridica	Proprietà privata
Provvedimenti di Tutela	-
STATO DI CONSERVAZIONE	



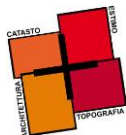
Stato di Conservazione	Sufficiente
OSSERVAZIONI	
Note sui contenuti del Modulo	-
MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	
Modalità di Individuazione	Ricerca bibliografica
CRONOLOGIA	
Riferimento alla parte	-
Notizia	-
Riferimento cronologico	Preistorico
Motivazione/Fonte	Ricerca bibliografica
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
SCAVO ARCHEOLOGICO	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
COLLOCAZIONE MATERIALI	
Definizione del Materiale	-
Tipologia del contenitore fisico	-
Denominazione del contenitore	-
Informazioni specifiche	-
Indirizzo	--
BIBLIOGRAFIA	
Riferimento bibliografico completo	Gatto M., <i>Repertorio dei Beni di interesse storico- archeologico</i> , in Repertorio dei beni di interesse storico culturale architettonico ambientale. Piano Strutturale di Civitella in Val di Chiana, Giugno 2015, scheda n. 56. Starnazzi C., <i>Arezzo e Valdichiana. Uomo e ambiente nel Paleolitico inferiore e medio</i> , Arezzo1996, pp. 127-132
GEOREFERENZIAZIONE	
Tipo di Localizzazione	
Tipo di Georeferenziazione	
Sistema di Riferimento	
Tecnica di Georeferenziazione	
Metodo di Posizionamento	
Tipo di Geometria	
POTENZIALE ARCHEOLOGICO	



Criteria di Perimetrazione	Come criterio di perimetrazione si propone il limite della particella catastale in cui sembra siano stati recuperati i reperti.
Interpretazione	Industria preistorica
Affidabilità	Sufficiente
Valutazione nell'ambito del Contesto	-
Categoria di identificazione	-
Valutazione in sintesi	Per il sito si propone un grado di rischio 3.
Note	
TUTELA ARCHEOLOGICA	
Grado	



IDENTIFICAZIONE	
Id Sito	25
Comune	Civitella in Val di Chiana
Provincia	Arezzo
CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
Ente Competente per la Tutela	S238
Ambito di Tutela MiBACT	Archeologico
Responsabile dei Contenuti	Ada Salvi
Responsabile di Ricerca e Redazione	Alessio Mini
Anno di Redazione	2021
Progetto di Riferimento	Piano Operativo Comunale L.R.T. 65/2014
ENTITA'	
Definizione Oggetto	Insediamiento etrusco-romano
Tipologia Oggetto	Reperti superficiali raccolti
Categoria	Ricognizione non sistematica.
Descrizione	In località Cascianella, negli oliveti posti di fronte al Cimitero comunale, Antonio Bacci e Santino Gallorini hanno individuato nel 2004 alcuni materiali che potrebbero indicare una frequentazione dell'area dal periodo etrusco a quello medievale.
LOCALIZZAZIONE	
Località	Ciggiano
Toponimo	Cascianella
Tipo di Contesto	Insediamiento?
Accessibilità	Strada pubblica
Descrizione Sintetica Base Cartografica	CTR, Catasto Comune di Civitella in Val di Chiana
LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Foglio	89
Particelle	121, 332,321,147, 146, 149
ALTIMETRIA/QUOTE	
Quota minima	-
Quota massima	-
CARATTERI AMBIENTALI	
Geografia	Territorio pianeggiante agricolo
Geomorfologia	Valle
Geologia	Arenarie quarzoso-feldspatico-micacee gradate, in strati di potenza variabile, con livelli più sottili di siltiti
Pedologia	-
Uso del Suolo	Agricolo
Caratteri Ambientali e Storici	Il contesto circostante si presenta ben conservato.
CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
Indicazione Generica Condizione Giuridica	Proprietà privata
Provvedimenti di Tutela	Alcune porzioni dell'area rientrano nelle aree tutelate ai sensi dell'articolo 142 del D.Lgs. 42/2004 lettera c.
STATO DI CONSERVAZIONE	



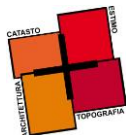
Stato di Conservazione	sufficiente
OSSERVAZIONI	
Note sui contenuti del Modulo	-
MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	
Modalità di Individuazione	Ricerca bibliografica
CRONOLOGIA	
Riferimento alla parte	-
Notizia	-
Riferimento cronologico	Etrusco, romano medievale
Motivazione/Fonte	Ricerca bibliografica
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	Non sistematico
Ente Responsabile	Antonio Bacci, Santino Gallorini
Note	-
SCAVO ARCHEOLOGICO	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
COLLOCAZIONE MATERIALI	
Definizione del Materiale	-
Tipologia del contenitore fisico	-
Denominazione del contenitore	-
Informazioni specifiche	-
Indirizzo	--
BIBLIOGRAFIA	
Riferimento bibliografico completo	Gatto M., <i>Repertorio dei Beni di interesse storico- archeologico</i> , in Repertorio dei beni di interesse storico culturale architettonico ambientale. Piano Strutturale di Civitella in Val di Chiana, Giugno 2015, scheda n. 5.
GEOREFERENZIAZIONE	
Tipo di Localizzazione	
Tipo di Georeferenziazione	
Sistema di Riferimento	
Tecnica di Georeferenziazione	
Metodo di Posizionamento	
Tipo di Geometria	
POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
Criteri di Perimetrazione	Come criterio di perimetrazione si propone il limite delle particelle catastali poste di fronte al Cimitero comunale



Interpretazione	Insedimento
Affidabilità	Sufficiente
Valutazione nell'ambito del Contesto	-
Categoria di identificazione	-
Valutazione in sintesi	Per la non precisa localizzazione dei ritrovamenti si propone un grado di rischio 3.
Note	
TUTELA ARCHEOLOGICA	
Grado	



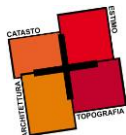
IDENTIFICAZIONE	
Id Sito	26
Comune	Civitella in Val di Chiana
Provincia	Arezzo
CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
Ente Competente per la Tutela	S238
Ambito di Tutela MiBACT	Archeologico
Responsabile dei Contenuti	Ada Salvi
Responsabile di Ricerca e Redazione	Alessio Mini
Anno di Redazione	2021
Progetto di Riferimento	Piano Operativo Comunale L.R.T. 65/2014
ENTITA'	
Definizione Oggetto	Insedimento medievale
Tipologia Oggetto	Evidenze archeologiche in elevato
Categoria	Castello
Descrizione	Il sito si colloca a sud-est rispetto al centro demico di Ponticino e attualmente si presenta come insediamento rurale sorto intorno ad una villa tardo seicentesca. Del castello medievale rimangono soltanto labili tracce consistenti in alcuni tratti della cinta muraria e nella porta parzialmente inglobati nell'attuale villa padronale.
LOCALIZZAZIONE	
Località	Ponticino
Toponimo	Montarfon
Tipo di Contesto	Castello medievale
Accessibilità	Strada comunale
Descrizione Sintetica Base Cartografica	CTR, Catasto Comune di Civitella in Val di Chiana
LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Foglio	8
Particelle	varie
ALTIMETRIA/QUOTE	
Quota minima	418.4
Quota massima	431.5
CARATTERI AMBIENTALI	
Geografia	Territorio collinare
Geomorfologia	collinare
Geologia	Membro arenaceo pelitico
Pedologia	-
Uso del Suolo	Agricolo
Caratteri Ambientali e Storici	Attualmente l'insediamento si presenta come contesto rurale sorto intorno alla villa padronale ad oggi utilizzato per scopi ricettivo turistici.
CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
Indicazione Generica Condizione	Proprietà privata



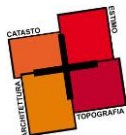
Giuridica	
Provvedimenti di Tutela	-.
STATO DI CONSERVAZIONE	
Stato di Conservazione	sufficiente
OSSERVAZIONI	
Note sui contenuti del Modulo	-
MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	
Modalità di Individuazione	Evidenze in elevato
CRONOLOGIA	
Riferimento alla parte	-
Notizia	-
Riferimento cronologico	Medievale
Motivazione/Fonte	-
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
SCAVO ARCHEOLOGICO	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
COLLOCAZIONE MATERIALI	
Definizione del Materiale	-
Tipologia del contenitore fisico	-
Denominazione del contenitore	-
Informazioni specifiche	-
Indirizzo	--
BIBLIOGRAFIA	
Riferimento bibliografico completo	Gatto M., <i>Repertorio dei Beni di interesse storico- archeologico</i> , in <i>Repertorio dei beni di interesse storico culturale architettonico ambientale. Piano Strutturale di Civitella in Val di Chiana</i> , Giugno 2015, scheda n. 64.
GEOREFERENZIAZIONE	
Tipo di Localizzazione	
Tipo di Georeferenziazione	
Sistema di Riferimento	
Tecnica di Georeferenziazione	
Metodo di Posizionamento	
Tipo di Geometria	



POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
Criteri di Perimetrazione	Come criterio di perimetrazione si propone il limite del pianoro in cui sorge l'insediamento
Interpretazione	Castello medievale
Affidabilità	buona
Valutazione nell'ambito del Contesto	-
Categoria di identificazione	-
Valutazione in sintesi	Per la natura dell'insediamento e per le testimonianze archeologiche si propone un grado di rischio 5.
Note	
TUTELA ARCHEOLOGICA	
Grado	



IDENTIFICAZIONE	
Id Sito	27
Comune	Civitella in Val di Chiana
Provincia	Arezzo
CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
Ente Competente per la Tutela	S238
Ambito di Tutela MiBACT	Archeologico
Responsabile dei Contenuti	Ada Salvi
Responsabile di Ricerca e Redazione	Alessio Mini
Anno di Redazione	2021
Progetto di Riferimento	Piano Operativo Comunale L.R.T. 65/2014
ENTITA'	
Definizione Oggetto	Studio toponomastico
Tipologia Oggetto	Insediamiento
Categoria	Insediamiento fortificato
Descrizione	Probabile castellare di difficile datazione
LOCALIZZAZIONE	
Località	Pieve a Maiano
Toponimo	Podere Castellare
Tipo di Contesto	Insediamiento fortificato
Accessibilità	Strada comunale
Descrizione Sintetica Base Cartografica	CTR, Catasto Comune di Civitella in Val di Chiana
LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Foglio	6
Particelle	varie
ALTIMETRIA/QUOTE	
Quota minima	-
Quota massima	304.8
CARATTERI AMBIENTALI	
Geografia	Territorio collinare
Geomorfologia	collinare
Geologia	Siltiti e arenarie
Pedologia	-
Uso del Suolo	Agricolo
Caratteri Ambientali e Storici	territorio agricolo
CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
Indicazione Generica Condizione Giuridica	Proprietà privata
Provvedimenti di Tutela	-.
STATO DI CONSERVAZIONE	
Stato di Conservazione	sufficiente
OSSERVAZIONI	



Note sui contenuti del Modulo	-
MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	
Modalità di Individuazione	Studio toponomastico
CRONOLOGIA	
Riferimento alla parte	-
Notizia	-
Riferimento cronologico	-
Motivazione/Fonte	-
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
SCAVO ARCHEOLOGICO	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
COLLOCAZIONE MATERIALI	
Definizione del Materiale	-
Tipologia del contenitore fisico	-
Denominazione del contenitore	-
Informazioni specifiche	-
Indirizzo	--
BIBLIOGRAFIA	
Riferimento bibliografico completo	Gatto M., <i>Repertorio dei Beni di interesse storico- archeologico</i> , in Repertorio dei beni di interesse storico culturale architettonico ambientale. Piano Strutturale di Civitella in Val di Chiana, Giugno 2015, scheda n. 65. Sacchetti E., <i>Il castello di Civitella in Val di Chiana. Divagazioni storico-architettoniche sul castello dei Vescovi di Arezzo</i> , Montepulciano 2006, p. 95
GEOREFERENZIAZIONE	
Tipo di Localizzazione	
Tipo di Georeferenziazione	
Sistema di Riferimento	
Tecnica di Georeferenziazione	
Metodo di Posizionamento	
Tipo di Geometria	
POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
Criteri di Perimetrazione	Come criterio di perimetrazione si propone il limite del pianoro in cui sorge l'insediamento



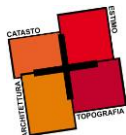
Interpretazione	-
Affidabilità	buona
Valutazione nell'ambito del Contesto	-
Categoria di identificazione	-
Valutazione in sintesi	L'analisi del presente sito deriva esclusivamente dall'indagine toponomastica dell'area che potrebbe indicare la presenza di un sito antico. Per quanto detto si propone un grado di rischio archeologico 2.
Note	
TUTELA ARCHEOLOGICA	
Grado	



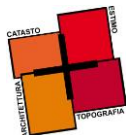
IDENTIFICAZIONE	
Id Sito	28
Comune	Civitella in Val di Chiana
Provincia	Arezzo
CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
Ente Competente per la Tutela	S238
Ambito di Tutela MiBACT	Archeologico
Responsabile dei Contenuti	Ada Salvi
Responsabile di Ricerca e Redazione	Alessio Mini
Anno di Redazione	2021
Progetto di Riferimento	Piano Operativo Comunale L.R.T. 65/2014
ENTITA'	
Definizione Oggetto	Insedimento medievale
Tipologia Oggetto	Evidenze archeologiche in elevato
Categoria	Castello
Descrizione	Dorna è stato un importante insediamento fortificato, probabilmente già a partire dall'alto medioevo, con continuità insediativa perdurata per tutto il medioevo; fu proprietà di un importante famiglia nominati per l'appunto Longobardi di Dorna. Attualmente il sito si presenta in pessimo stato conservativo e si mostra come fattoria agricola composta da vari corpi di fabbrica posti su un pianoro all'altezza di circa 326 m sul livello del mare. Ben visibile è l'antica torre medievale, successivamente inglobata negli edifici moderni, databile genericamente al basso medioevo, Tracce di un'ulteriore torre si trovano nel settore est inglobata e alterata dagli edifici rurali. La struttura muraria originale presenta una tecnica costruttiva composta da elementi in pietra sbazzati posti su corsi orizzontali, in cui si notano anche elementi in bugnato rustico, tecnica abbastanza conosciuto nel territorio aretino e ascrivibile ad un contesto cronologico compreso tra l'XI e il XII secolo.
LOCALIZZAZIONE	
Località	Badia al Pino
Toponimo	Dorna
Tipo di Contesto	Castello medievale
Accessibilità	Strada comunale
Descrizione Sintetica Base Cartografica	CTR, Catasto Comune di Civitella in Val di Chiana
LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Foglio	47
Particelle	varie
ALTIMETRIA/QUOTE	
Quota minima	312.8
Quota massima	325.6
CARATTERI AMBIENTALI	
Geografia	Territorio collinare
Geomorfologia	collinare



Geologia	Calcareniti, brecciole, e argilliti.
Pedologia	-
Uso del Suolo	Agricolo-incolto
Caratteri Ambientali e Storici	territorio agricolo
CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
Indicazione Generica Condizione Giuridica	Proprietà privata
Provvedimenti di Tutela	Beni architettonici tutelati ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004. ID 90510160686- Castello fattoria di Dorna.
STATO DI CONSERVAZIONE	
Stato di Conservazione	pessimo
OSSERVAZIONI	
Note sui contenuti del Modulo	-
MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	
Modalità di Individuazione	Evidenze architettoniche
CRONOLOGIA	
Riferimento alla parte	-
Notizia	-
Riferimento cronologico	-
Motivazione/Fonte	-
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
SCAVO ARCHEOLOGICO	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
COLLOCAZIONE MATERIALI	
Definizione del Materiale	-
Tipologia del contenitore fisico	-
Denominazione del contenitore	-
Informazioni specifiche	-
Indirizzo	--
BIBLIOGRAFIA	
Riferimento bibliografico completo	Gatto M., <i>Repertorio dei Beni di interesse storico- archeologico</i> , in Repertorio dei beni di interesse storico culturale architettonico ambientale. Piano Strutturale di Civitella in Val di Chiana, Giugno 2015, scheda n. 66. Bini,M., <i>Emergenze architettoniche e territorio nell'aretino</i> , I,



	Firenze 2006, schede nn. 56-58. De Fraja S., <i>La fortificazione di Dorna in Val di Chiana</i> , "Notiziario di storia", XVII, Arezzo 2015, pp. 3-5.
GEOREFERENZIAZIONE	
Tipo di Localizzazione	
Tipo di Georeferenziazione	
Sistema di Riferimento	
Tecnica di Georeferenziazione	
Metodo di Posizionamento	
Tipo di Geometria	
POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
Criteri di Perimetrazione	Come criterio di perimetrazione si propone il limite del pianoro in cui sorge l'insediamento
Interpretazione	-
Affidabilità	buona
Valutazione nell'ambito del Contesto	-
Categoria di identificazione	-
Valutazione in sintesi	L'importanza delle testimonianze architettoniche ancora visibili in sito potrebbero suggerire un grado di rischi archeologico 5.
Note	
TUTELA ARCHEOLOGICA	
Grado	



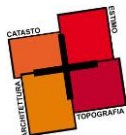
IDENTIFICAZIONE	
Id Sito	29
Comune	Civitella in Val di Chiana
Provincia	Arezzo
CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
Ente Competente per la Tutela	S238
Ambito di Tutela MiBACT	Archeologico
Responsabile dei Contenuti	Ada Salvi
Responsabile di Ricerca e Redazione	Alessio Mini
Anno di Redazione	2021
Progetto di Riferimento	Piano Operativo Comunale L.R.T. 65/2014
ENTITA'	
Definizione Oggetto	Insedimento medievale
Tipologia Oggetto	Resti strutture
Categoria	Castello
Descrizione	Castello medievale di cui rimangono tracce della cinta muraria, una delle porte di accesso e i resti dell'antico cassero.
LOCALIZZAZIONE	
Località	Oliveto
Toponimo	
Tipo di Contesto	Castello medievale
Accessibilità	Strada comunale
Descrizione Sintetica Base Cartografica	CTR, Catasto Comune di Civitella in Val di Chiana
LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Foglio	67
Particelle	varie
ALTIMETRIA/QUOTE	
Quota minima	-
Quota massima	-
CARATTERI AMBIENTALI	
Geografia	Territorio collinare
Geomorfologia	collinare
Geologia	Arenarie quarzoso-feldspatico-micacee gradate, in strati di potenza variabile, con livelli più sottili di siltiti
Pedologia	-
Uso del Suolo	Urbano
Caratteri Ambientali e Storici	Nucleo insediativo in cui rimangono tracce delle strutture facenti parte del castello medievale
CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
Indicazione Generica Condizione Giuridica	Proprietà privata
Provvedimenti di Tutela	Beni architettonici tutelati ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004. ID 90510160157-ex palazzo del Podestà; 90510160155-edificio porta abitato



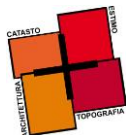
STATO DI CONSERVAZIONE	
Stato di Conservazione	sufficiente
OSSERVAZIONI	
Note sui contenuti del Modulo	-
MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	
Modalità di Individuazione	Evidenze architettoniche
CRONOLOGIA	
Riferimento alla parte	-
Notizia	-
Riferimento cronologico	-
Motivazione/Fonte	-
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
SCAVO ARCHEOLOGICO	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
COLLOCAZIONE MATERIALI	
Definizione del Materiale	-
Tipologia del contenitore fisico	-
Denominazione del contenitore	-
Informazioni specifiche	-
Indirizzo	--
BIBLIOGRAFIA	
Riferimento bibliografico completo	Gatto M., <i>Repertorio dei Beni di interesse storico- archeologico</i> , in Repertorio dei beni di interesse storico culturale architettonico ambientale. Piano Strutturale di Civitella in Val di Chiana, Giugno 2015, scheda n. 68. Bini,M., <i>Emergenze architettoniche e territorio nell'aretino</i> , I, Firenze 2006, schede nn. 84-87.
GEOREFERENZIAZIONE	
Tipo di Localizzazione	
Tipo di Georeferenziazione	
Sistema di Riferimento	
Tecnica di Georeferenziazione	
Metodo di Posizionamento	
Tipo di Geometria	



POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
Criteri di Perimetrazione	Come criterio di perimetrazione si propone il limite corrispondenti al castello medievale
Interpretazione	-
Affidabilità	buona
Valutazione nell'ambito del Contesto	-
Categoria di identificazione	-
Valutazione in sintesi	L'importanza delle testimonianze architettoniche ancora visibili in sito potrebbe suggerire un grado di rischio archeologico 5.
Note	
TUTELA ARCHEOLOGICA	
Grado	



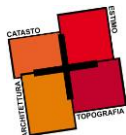
IDENTIFICAZIONE	
Id Sito	30
Comune	Civitella in Val di Chiana
Provincia	Arezzo
CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
Ente Competente per la Tutela	S238
Ambito di Tutela MiBACT	Archeologico
Responsabile dei Contenuti	Ada Salvi
Responsabile di Ricerca e Redazione	Alessio Mini
Anno di Redazione	2021
Progetto di Riferimento	Piano Operativo Comunale L.R.T. 65/2014
ENTITA'	
Definizione Oggetto	Insedimento medievale
Tipologia Oggetto	Resti strutture
Categoria	Castello
Descrizione	Borgo medievale fortificato citato a partire dall'XI secolo. Nel sito è presente una torre medievale databile tra il XIII-XIV secolo
LOCALIZZAZIONE	
Località	Tegoleto
Toponimo	
Tipo di Contesto	Castello medievale
Accessibilità	Strada comunale
Descrizione Sintetica Base Cartografica	CTR, Catasto Comune di Civitella in Val di Chiana
LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Foglio	74
Particelle	varie
ALTIMETRIA/QUOTE	
Quota minima	-
Quota massima	-
CARATTERI AMBIENTALI	
Geografia	Territorio collinare
Geomorfologia	collinare
Geologia	Conglomerati e ciottolami poligenici
Pedologia	-
Uso del Suolo	Urbano
Caratteri Ambientali e Storici	Nucleo insediativo medievale alterato da interventi edilizi recenti. Delle strutture originarie rimangono una torre e l'adiacente abitazione
CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
Indicazione Generica Condizione Giuridica	Proprietà privata -pubblica
Provvedimenti di Tutela	Beni architettonici tutelati ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004. ID 90510160152-Torre del Tegoleto
STATO DI CONSERVAZIONE	



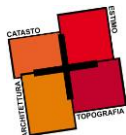
Stato di Conservazione	sufficiente
OSSERVAZIONI	
Note sui contenuti del Modulo	-
MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	
Modalità di Individuazione	Evidenze architettoniche
CRONOLOGIA	
Riferimento alla parte	-
Notizia	-
Riferimento cronologico	-
Motivazione/Fonte	-
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
SCAVO ARCHEOLOGICO	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
COLLOCAZIONE MATERIALI	
Definizione del Materiale	-
Tipologia del contenitore fisico	-
Denominazione del contenitore	-
Informazioni specifiche	-
Indirizzo	--
BIBLIOGRAFIA	
Riferimento bibliografico completo	Gatto M., <i>Repertorio dei Beni di interesse storico- archeologico</i> , in Repertorio dei beni di interesse storico culturale architettonico ambientale. Piano Strutturale di Civitella in Val di Chiana, Giugno 2015, scheda n. 69. Bini,M., <i>Emergenze architettoniche e territorio nell'aretino</i> , I, Firenze 2006, schede nn. 121-124 .
GEOREFERENZIAZIONE	
Tipo di Localizzazione	
Tipo di Georeferenziazione	
Sistema di Riferimento	
Tecnica di Georeferenziazione	
Metodo di Posizionamento	
Tipo di Geometria	
POTENZIALE ARCHEOLOGICO	



Criteri di Perimetrazione	Come criterio di perimetrazione si propone il limite corrispondenti al centro storico della frazione
Interpretazione	Castello
Affidabilità	buona
Valutazione nell'ambito del Contesto	-
Categoria di identificazione	-
Valutazione in sintesi	L'importanza delle testimonianze architettoniche ancora visibili in sito potrebbero suggerire un grado di rischio archeologico 5.
Note	
TUTELA ARCHEOLOGICA	
Grado	



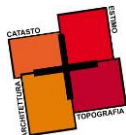
IDENTIFICAZIONE	
Id Sito	31
Comune	Civitella in Val di Chiana
Provincia	Arezzo
CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
Ente Competente per la Tutela	S238
Ambito di Tutela MiBACT	Archeologico
Responsabile dei Contenuti	Ada Salvi
Responsabile di Ricerca e Redazione	Alessio Mini
Anno di Redazione	2021
Progetto di Riferimento	Piano Operativo Comunale L.R.T. 65/2014
ENTITA'	
Definizione Oggetto	Pieve di Santa Maria al Toppo
Tipologia Oggetto	Fonti storiche-sterri
Categoria	Pieve medievale
Descrizione	Pieve con annesso ospedale posta tra la via Cassia per Chiusi e la strada per Siena. La chiesa è già ricordata nel 983e apparteneva al Capitolo di Arezzo. Durante il XIV secolo inizia la fase di declino della Pieve e nel 1465 fu unita alla chiesa di Sant'Andrea di Oliveto. L'edificio religioso e il relativo ospedale furono distrutti nel 1502 durante la ribellione di Arezzo contro Firenze. Sul luogo dove sorgevano gli edifici fu eretto l'attuale oratorio dedicato alla Madonna del Conforto.
LOCALIZZAZIONE	
Località	Pieve al Toppo
Toponimo	via senese
Tipo di Contesto	Pieve medievale
Accessibilità	Strada comunale
Descrizione Sintetica Base Cartografica	CTR, Catasto Comune di Civitella in Val di Chiana
LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Foglio	51
Particelle	varie
ALTIMETRIA/QUOTE	
Quota minima	-
Quota massima	-
CARATTERI AMBIENTALI	
Geografia	Territorio pianeggiante
Geomorfologia	cvalliva
Geologia	Conglomerati e ciottolami poligenici
Pedologia	-
Uso del Suolo	Urbano
Caratteri Ambientali e Storici	La zona è stata completamente compromessa dal pesante intervento urbanistico del secondo dopoguerra.



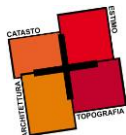
CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
Indicazione Generica Condizione Giuridica	Proprietà privata -pubblica
Provvedimenti di Tutela	-
STATO DI CONSERVAZIONE	
Stato di Conservazione	pessimo
OSSERVAZIONI	
Note sui contenuti del Modulo	-
MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	
Modalità di Individuazione	Notizie topografiche
CRONOLOGIA	
Riferimento alla parte	-
Notizia	-
Riferimento cronologico	-
Motivazione/Fonte	-
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
SCAVO ARCHEOLOGICO	
Denominazione Ricognizione	Sterro per interventi edilizi hanno messo in luce alcune strutture murarie forse riferibili alla chiesa, oggi completamente andati perduti
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
COLLOCAZIONE MATERIALI	
Definizione del Materiale	-
Tipologia del contenitore fisico	-
Denominazione del contenitore	-
Informazioni specifiche	-
Indirizzo	--
BIBLIOGRAFIA	
Riferimento bibliografico completo	Gatto M., <i>Repertorio dei Beni di interesse storico- archeologico</i> , in Repertorio dei beni di interesse storico culturale architettonico ambientale. Piano Strutturale di Civitella in Val di Chiana, Giugno 2015, scheda n. 005E.
GEOREFERENZIAZIONE	
Tipo di Localizzazione	
Tipo di Georeferenziazione	



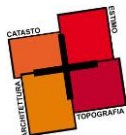
Sistema di Riferimento	
Tecnica di Georeferenziazione	
Metodo di Posizionamento	
Tipo di Geometria	
POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
Criteri di Perimetrazione	Come criterio di perimetrazione si propone il limite corrispondenti alle particelle catastali circostanti l'attuale Oratorio della Madonna del Conforto.
Interpretazione	Castello
Affidabilità	sufficiente
Valutazione nell'ambito del Contesto	-
Categoria di identificazione	-
Valutazione in sintesi	A causa degli interventi di scavo molto invasivi e per la consistenza opera di urbanizzazione dell'area si propone un grado di rischio 3
Note	
TUTELA ARCHEOLOGICA	
Grado	



IDENTIFICAZIONE	
Id Sito	32
Comune	Civitella in Val di Chiana
Provincia	Arezzo
CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
Ente Competente per la Tutela	S238
Ambito di Tutela MiBACT	Archeologico
Responsabile dei Contenuti	Ada Salvi
Responsabile di Ricerca e Redazione	Alessio Mini
Anno di Redazione	2021
Progetto di Riferimento	Piano Operativo Comunale L.R.T. 65/2014
ENTITA'	
Definizione Oggetto	Abbazia del Pino
Tipologia Oggetto	Testimonianze archeologiche in elevato
Categoria	Abbazia medievale
Descrizione	<p>Il borgo nasce nell'XI secolo come insediamento fortificato intorno all'Abbazia del Pino che ne accompagna le vicende storiche. La Badia di S. Bartolomeo al Pino in Val di Chiana fu traslata da una più antica denominata S Martino al Pino. A questa stessa località si riferisce un privilegio dell'Imperatore Ottone (dell'anno 953) con il quale furono confermati ai canonici della chiesa aretina, fra le altre sostanze, una vigna e un campo posto al Pino, mentre della Badia di S. Martino e S. Lorenzo al Pino è fatta menzione in altro documento del giugno 1046, quando Imnone Vescovo di Arezzo cedé all'abate della stessa badia una porzione di giuspadronato sopra varie pievi della sua diocesi. A quell'epoca la Badia al Pino dipendeva dall'abate di SS. Flora e Lucilla dell'ordine Cassinese come risulta da un atto di vendita del gennaio 1075 rogato in Arezzo. Il 20</p> <p>aprile del 1261 nella chiesa della Badia al Pino furono firmati i capitoli di concordia fra Guglielmino degli Ubertini vescovo di Arezzo ed i Cortonesi fuoriusciti. Durante il governo del vescovo Guido da Pietramala la chiesa di S. Filippo di Civitella venne aggregata alla suddetta badia, la quale fu dichiarata plebana dopo la soppressione della vicina Pieve al Toppo. Attualmente rimangono alcune labili tracce delle fortificazioni dell'antica abbazia, inoltre ancora è ben individuabile nell'impianto urbano della frazione il posizionamento delle strutture abbaziali.</p>
LOCALIZZAZIONE	
Località	Badia al Pino
Toponimo	centro storico
Tipo di Contesto	Abbazia medievale
Accessibilità	Strada comunale
Descrizione Sintetica Base Cartografica	CTR, Catasto Comune di Civitella in Val di Chiana
LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Foglio	48
Particelle	varie



ALTIMETRIA/QUOTE	
Quota minima	-
Quota massima	-
CARATTERI AMBIENTALI	
Geografia	Territorio collinare
Geomorfologia	collinare
Geologia	Arenarie torbitiche
Pedologia	-
Uso del Suolo	Urbano
Caratteri Ambientali e Storici	La zona è stata abbastanza compromessa dal pesante intervento urbanistico del secondo dopoguerra.
CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
Indicazione Generica Condizione Giuridica	Proprietà privata -pubblica
Provvedimenti di Tutela	Vincolo paesaggistico (ex legge 1479/39) Zona del Borgo di Badia al Pino cod. ministeriale 90025. Beni architettonici tutelati ai sensi della Parte II del D.Lgs 42/2004: id 90510160159 -area di rispetto centro storico di Badia al Pino, id90510160837-Complesso chiesa e canonica si San Bartolomeo, id90510160845-chiesa della Santissima Trinità.
STATO DI CONSERVAZIONE	
Stato di Conservazione	sufficiente
OSSERVAZIONI	
Note sui contenuti del Modulo	-
MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	
Modalità di Individuazione	Evidenze architettoniche
CRONOLOGIA	
Riferimento alla parte	-
Notizia	-
Riferimento cronologico	-
Motivazione/Fonte	-
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
SCAVO ARCHEOLOGICO	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
COLLOCAZIONE MATERIALI	



Definizione del Materiale	-
Tipologia del contenitore fisico	-
Denominazione del contenitore	-
Informazioni specifiche	-
Indirizzo	--
BIBLIOGRAFIA	
Riferimento bibliografico completo	-
GEOREFERENZIAZIONE	
Tipo di Localizzazione	
Tipo di Georeferenziazione	
Sistema di Riferimento	
Tecnica di Georeferenziazione	
Metodo di Posizionamento	
Tipo di Geometria	
POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
Criteri di Perimetrazione	Come criterio di perimetrazione si propone il limite corrispondente al centro storico racchiuso all'interno dal recinto murario ancora in parte visibile
Interpretazione	Abbazia fortificata
Affidabilità	sufficiente
Valutazione nell'ambito del Contesto	-
Categoria di identificazione	-
Valutazione in sintesi	Essendo un centro storico con evidenze in elevato di murature medievali si propone un grado di rischio archeologico 5.
Note	
TUTELA ARCHEOLOGICA	
Grado	



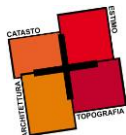
IDENTIFICAZIONE	
Id Sito	33
Comune	Civitella in Val di Chiana
Provincia	Arezzo
CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
Ente Competente per la Tutela	S238
Ambito di Tutela MiBACT	Archeologico
Responsabile dei Contenuti	Ada Salvi
Responsabile di Ricerca e Redazione	Alessio Mini
Anno di Redazione	2021
Progetto di Riferimento	Piano Operativo Comunale L.R.T. 65/2014
ENTITA'	
Definizione Oggetto	Insedimento medievale
Tipologia Oggetto	Fonti storiche, evidenze architettoniche
Categoria	Nucleo urbano storico
Descrizione	L'insediamento nel secolo XI era posto sotto il padronato dei monaci della Badia di Agnano (Bucine), il cui abate nel 1350 la sottopose insieme agli altri luoghi della Valdambra all'accomandigia della Repubblica fiorentina. Nel 1530 risulta proprio possesso dei fiorentini. Nel 1774 viene aggregato alla Comunità di Civitella della Chiana. Nel 1800 viene definito come "Villaggio con castellare e parrocchia", quest'ultima ancora oggi intitolata a S. Angelo.
LOCALIZZAZIONE	
Località	Cornia
Toponimo	
Tipo di Contesto	Insedimento medievale
Accessibilità	Strada comunale della Cornia
Descrizione Sintetica Base Cartografica	CTR, Catasto Comune di Civitella in Val di Chiana
LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Foglio	63
Particelle	varie
ALTIMETRIA/QUOTE	
Quota minima	-
Quota massima	-
CARATTERI AMBIENTALI	
Geografia	Territorio collinare boschivo
Geomorfologia	Collinare
Geologia	Arenarie quarzoso-feldspatico-micacee gradate, in strati di potenza variabile, con livelli più sottili di siltiti
Pedologia	-
Uso del Suolo	Piccolo centro demico
Caratteri Ambientali e Storici	Il centro si presenta ben conservato nei suoi caratteri paesaggistici e storici



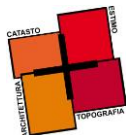
CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
Indicazione Generica Condizione Giuridica	Proprietà privata -pubblica
Provvedimenti di Tutela	Area tutelata per legge dall'articolo 142 del D.lgs. 42/2004 lettera c e g.
STATO DI CONSERVAZIONE	
Stato di Conservazione	Buono
OSSERVAZIONI	
Note sui contenuti del Modulo	-
MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	
Modalità di Individuazione	Evidenze architettoniche, fonti storiche
CRONOLOGIA	
Riferimento alla parte	-
Notizia	-
Riferimento cronologico	medievale
Motivazione/Fonte	-
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
SCAVO ARCHEOLOGICO	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
COLLOCAZIONE MATERIALI	
Definizione del Materiale	-
Tipologia del contenitore fisico	-
Denominazione del contenitore	-
Informazioni specifiche	-
Indirizzo	--
BIBLIOGRAFIA	
Riferimento bibliografico completo	Repetti E., Dizionario geografico, fisico, storico della Toscana, Vol. I, Firenze 1833, pp.803-804
GEOREFERENZIAZIONE	
Tipo di Localizzazione	
Tipo di Georeferenziazione	
Sistema di Riferimento	
Tecnica di Georeferenziazione	
Metodo di Posizionamento	



Tipo di Geometria	
POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
Criteri di Perimetrazione	Come criterio di perimetrazione si propone il limite corrispondente all'abitato di Cornia
Interpretazione	Castello
Affidabilità	sufficiente
Valutazione nell'ambito del Contesto	-
Categoria di identificazione	-
Valutazione in sintesi	Essendo un nucleo storico si propone un grado di rischio archeologico 5.
Note	
TUTELA ARCHEOLOGICA	
Grado	



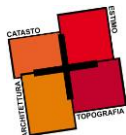
IDENTIFICAZIONE	
Id Sito	34
Comune	Civitella in Val di Chiana
Provincia	Arezzo
CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
Ente Competente per la Tutela	S238
Ambito di Tutela MiBACT	Archeologico
Responsabile dei Contenuti	Ada Salvi
Responsabile di Ricerca e Redazione	Alessio Mini
Anno di Redazione	2021
Progetto di Riferimento	Piano Operativo Comunale L.R.T. 65/2014
ENTITA'	
Definizione Oggetto	Insedimento medievale
Tipologia Oggetto	Studio toponomastica, fonti storiche
Categoria	Insedimento romano con continuità abitativa
Descrizione	Il toponimo Viciomaggio potrebbe derivare da <i>Vicus maius</i> , dunque termine che indicherebbe un insediamento romano. Fu rogato nella villa di Vicione maggiore, allora sotto il piviere del Toppo, un istrumento della cattedrale d'Arezzo del novembre 1024 riportato nelle lettere critiche storiche di un anonimo aretino. Inoltre sembrerebbe che nel sito siano stati rinvenuti diverso vasellame databile al periodo imperiale.
LOCALIZZAZIONE	
Località	Viciomaggio
Toponimo	
Tipo di Contesto	Insedimento romano con continuità di vita
Accessibilità	Strada comunale
Descrizione Sintetica Base Cartografica	CTR, Catasto Comune di Civitella in Val di Chiana
LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Foglio	21
Particelle	varie
ALTIMETRIA/QUOTE	
Quota minima	272.6 m
Quota massima	278.8 m
CARATTERI AMBIENTALI	
Geografia	Territorio urbanizzato
Geomorfologia	Collinare
Geologia	Limi argilloso-sabbiosi ed argille sabbiose
Pedologia	-
Uso del Suolo	Territorio urbanizzato
Caratteri Ambientali e Storici	La zona si presenta altamente alterata dal processo di urbanizzazione
CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
Indicazione Generica Condizione Giuridica	Proprietà privata -pubblica



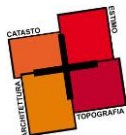
Provvedimenti di Tutela	-
STATO DI CONSERVAZIONE	
Stato di Conservazione	sufficiente
OSSERVAZIONI	
Note sui contenuti del Modulo	-
MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	
Modalità di Individuazione	Fonti storiche
CRONOLOGIA	
Riferimento alla parte	-
Notizia	-
Riferimento cronologico	Romano? medievale
Motivazione/Fonte	-
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
SCAVO ARCHEOLOGICO	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
COLLOCAZIONE MATERIALI	
Definizione del Materiale	-
Tipologia del contenitore fisico	-
Denominazione del contenitore	-
Informazioni specifiche	-
Indirizzo	--
BIBLIOGRAFIA	
Riferimento bibliografico completo	Repetti E., Dizionario geografico, fisico, storico della Toscana, Vol. V, Firenze 1843, p. 753
GEOREFERENZIAZIONE	
Tipo di Localizzazione	
Tipo di Georeferenziazione	
Sistema di Riferimento	
Tecnica di Georeferenziazione	
Metodo di Posizionamento	
Tipo di Geometria	



POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
Criteri di Perimetrazione	Come criterio di perimetrazione si propone il limite corrispondente a l'unica testimonianza presente nel sito ovvero la chiesa di San Martino.
Interpretazione	insediamento generico
Affidabilità	sufficiente
Valutazione nell'ambito del Contesto	-
Categoria di identificazione	-
Valutazione in sintesi	Non essendoci testimonianze archeologiche certe, ma soltanto ipotesi sull'origine del toponimo si propone un grado di rischio archeologico 2.
Note	
TUTELA ARCHEOLOGICA	
Grado	



IDENTIFICAZIONE	
Id Sito	35
Comune	Civitella in Val di Chiana
Provincia	Arezzo
CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
Ente Competente per la Tutela	S238
Ambito di Tutela MiBACT	Archeologico
Responsabile dei Contenuti	Salvi, Ada
Responsabile di Ricerca e Redazione	Alessio Mini
Anno di Redazione	2021
Progetto di Riferimento	Piano Operativo Comunale L.R.T. 65/2014
ENTITA'	
Definizione Oggetto	Chiesa
Tipologia Oggetto	Evidenza architettonica
Categoria	Edificio di culto
Descrizione	Chiesa realizzata nel 1690.
LOCALIZZAZIONE	
Località	-
Toponimo	San Martino in Poggio
Tipo di Contesto	Chiesa rurale
Accessibilità	Strada comunale di San Martino
Descrizione Sintetica Base Cartografica	CTR, Catasto Comune di Civitella in Val di Chiana
LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Foglio	13
Particelle	-
ALTIMETRIA/QUOTE	
Quota minima	
Quota massima	
CARATTERI AMBIENTALI	
Geografia	Territorio rurale
Geomorfologia	Collinare
Geologia	Arenarie di M. Senario
Pedologia	-
Uso del Suolo	Territorio agricolo boschivo
Caratteri Ambientali e Storici	La zona dal punto di vista storico-ambientale mostra caratteri ben conservati
CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
Indicazione Generica Condizione Giuridica	Proprietà privata -pubblica
Provvedimenti di Tutela	-
STATO DI CONSERVAZIONE	
Stato di Conservazione	sufficiente



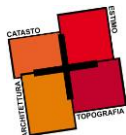
OSSERVAZIONI	
Note sui contenuti del Modulo	-
MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	
Modalità di Individuazione	Evidenza architettonica
CRONOLOGIA	
Riferimento alla parte	-
Notizia	-
Riferimento cronologico	-
Motivazione/Fonte	-
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
SCAVO ARCHEOLOGICO	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
COLLOCAZIONE MATERIALI	
Definizione del Materiale	-
Tipologia del contenitore fisico	-
Denominazione del contenitore	-
Informazioni specifiche	-
Indirizzo	--
BIBLIOGRAFIA	
Riferimento bibliografico completo	-
GEOREFERENZIAZIONE	
Tipo di Localizzazione	
Tipo di Georeferenziazione	
Sistema di Riferimento	
Tecnica di Georeferenziazione	
Metodo di Posizionamento	
Tipo di Geometria	
POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
Criteri di Perimetrazione	Come criterio di perimetrazione si propone il limite corrispondente all'attuale chiesa.
Interpretazione	Chiesa rurale
Affidabilità	sufficiente
Valutazione nell'ambito del Contesto	-



Categoria di identificazione	-
Valutazione in sintesi	In seguito alle indicazioni operative fornite dagli Uffici competenti si propone un grado di rischio archeologico pari a 4
Note	
TUTELA ARCHEOLOGICA	
Grado	



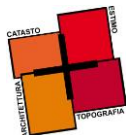
IDENTIFICAZIONE	
Id Sito	36
Comune	Civitella in Val di Chiana
Provincia	Arezzo
CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
Ente Competente per la Tutela	S238
Ambito di Tutela MiBACT	Archeologico
Responsabile dei Contenuti	Salvi, Ada
Responsabile di Ricerca e Redazione	Alessio Mini
Anno di Redazione	2021
Progetto di Riferimento	Piano Operativo Comunale L.R.T. 65/2014
ENTITA'	
Definizione Oggetto	Chiesa con attigua canonica
Tipologia Oggetto	Evidenza architettonica
Categoria	Edificio di culto
Descrizione	Chiesa medievale pesantemente restaurata in epoca moderna.
LOCALIZZAZIONE	
Località	-
Toponimo	San Giovanni d'Oliveto
Tipo di Contesto	Chiesa rurale
Accessibilità	Strada comunale
Descrizione Sintetica Base Cartografica	CTR, Catasto Comune di Civitella in Val di Chiana
LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Foglio	68
Particelle	94
ALTIMETRIA/QUOTE	
Quota minima	
Quota massima	
CARATTERI AMBIENTALI	
Geografia	Territorio rurale
Geomorfologia	Collinare
Geologia	Arenarie quarzoso-feldspatico-micacee gradate, in strati di potenza variabile, con l
Pedologia	-
Uso del Suolo	Territorio agricolo boschivo
Caratteri Ambientali e Storici	La zona dal punto di vista storico-ambientale mostra caratteri ben conservati
CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
Indicazione Generica Condizione Giuridica	Proprietà privata -pubblica
Provvedimenti di Tutela	-
STATO DI CONSERVAZIONE	
Stato di Conservazione	sufficiente



OSSERVAZIONI	
Note sui contenuti del Modulo	-
MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	
Modalità di Individuazione	Evidenza architettonica
CRONOLOGIA	
Riferimento alla parte	-
Notizia	-
Riferimento cronologico	-
Motivazione/Fonte	-
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
SCAVO ARCHEOLOGICO	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
COLLOCAZIONE MATERIALI	
Definizione del Materiale	-
Tipologia del contenitore fisico	-
Denominazione del contenitore	-
Informazioni specifiche	-
Indirizzo	--
BIBLIOGRAFIA	
Riferimento bibliografico completo	-
GEOREFERENZIAZIONE	
Tipo di Localizzazione	
Tipo di Georeferenziazione	
Sistema di Riferimento	
Tecnica di Georeferenziazione	
Metodo di Posizionamento	
Tipo di Geometria	
POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
Criteri di Perimetrazione	Come criterio di perimetrazione si propone il limite corrispondente all'attuale chiesa, canonica e il terreno circostante.
Interpretazione	Chiesa rurale
Affidabilità	sufficiente



Valutazione nell'ambito del Contesto	-
Categoria di identificazione	-
Valutazione in sintesi	In seguito alle indicazioni operative fornite dagli Uffici competenti si propone un grado di rischio archeologico pari a 4
Note	
TUTELA ARCHEOLOGICA	
Grado	



IDENTIFICAZIONE	
Id Sito	37
Comune	Civitella in Val di Chiana
Provincia	Arezzo
CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
Ente Competente per la Tutela	S238
Ambito di Tutela MiBACT	Archeologico
Responsabile dei Contenuti	Salvi, Ada
Responsabile di Ricerca e Redazione	Alessio Mini
Anno di Redazione	2021
Progetto di Riferimento	Piano Operativo Comunale L.R.T. 65/2014
ENTITA'	
Definizione Oggetto	Edificio religioso
Tipologia Oggetto	Studio toponomastico
Categoria	Edificio di culto
Descrizione	Nei pressi della località Malfiano, nella zona denominata "Chiesino" con molte probabilità doveva trovarsi la chiesa di Santa Croce, sostituita agli inizi del XIX secolo con L'Oratorio di San Francesco fatto erigere dalla famiglia Lammioni di cui oggi rimangono soltanto i ruderi.
LOCALIZZAZIONE	
Località	Malfiano
Toponimo	Chiesino
Tipo di Contesto	Chiesa rurale
Accessibilità	Strada comunale
Descrizione Sintetica Base Cartografica	CTR, Catasto Comune di Civitella in Val di Chiana
LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Foglio	-
Particelle	-
ALTIMETRIA/QUOTE	
Quota minima	
Quota massima	
CARATTERI AMBIENTALI	
Geografia	Territorio rurale
Geomorfologia	Collinare
Geologia	Calcareniti, brecciole e argilliti
Pedologia	-
Uso del Suolo	Territorio agricolo boschivo
Caratteri Ambientali e Storici	La zona dal punto di vista storico-ambientale mostra caratteri ben conservati
CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
Indicazione Generica Condizione Giuridica	Proprietà privata -pubblica
Provvedimenti di Tutela	-
STATO DI CONSERVAZIONE	



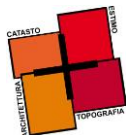
Stato di Conservazione	sufficiente
OSSERVAZIONI	
Note sui contenuti del Modulo	-
MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	
Modalità di Individuazione	Toponomastica
CRONOLOGIA	
Riferimento alla parte	-
Notizia	-
Riferimento cronologico	-
Motivazione/Fonte	-
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
SCAVO ARCHEOLOGICO	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
COLLOCAZIONE MATERIALI	
Definizione del Materiale	-
Tipologia del contenitore fisico	-
Denominazione del contenitore	-
Informazioni specifiche	-
Indirizzo	--
BIBLIOGRAFIA	
Riferimento bibliografico completo	-
GEOREFERENZIAZIONE	
Tipo di Localizzazione	
Tipo di Georeferenziazione	
Sistema di Riferimento	
Tecnica di Georeferenziazione	
Metodo di Posizionamento	
Tipo di Geometria	
POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
Criteri di Perimetrazione	Come criterio di perimetrazione si propone il limite corrispondente con la particella dei ruderi dell'edificio ecclesiastico
Interpretazione	Chiesa rurale
Affidabilità	sufficiente



Valutazione nell'ambito del Contesto	-
Categoria di identificazione	-
Valutazione in sintesi	In seguito alle indicazioni operative fornite dagli Uffici competenti si propone un grado di rischio archeologico pari a 2
Note	
TUTELA ARCHEOLOGICA	
Grado	



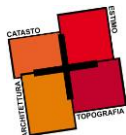
IDENTIFICAZIONE	
Id Sito	38
Comune	Civitella in Val di Chiana
Provincia	Arezzo
CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
Ente Competente per la Tutela	S238
Ambito di Tutela MiBACT	Archeologico
Responsabile dei Contenuti	Ada Salvi
Responsabile di Ricerca e Redazione	Alessio Mini
Anno di Redazione	2021
Progetto di Riferimento	Piano Operativo Comunale L.R.T. 65/2014
ENTITA'	
Definizione Oggetto	Edificio religioso
Tipologia Oggetto	Studio toponomastico
Categoria	Edificio di culto
Descrizione	Il toponimo Loretino potrebbe derivare da Lorentino, ovvero il patrono della chiesa di San Lorentino di Loreto, menzionata nelle decime del 1390 sotto il Pieve del Toppo. Nel 1842 sembra risultare già in parte in rovina, e successivamente con molte probabilità trasformata nell'attuale edificio rurale.
LOCALIZZAZIONE	
Località	Loretino
Toponimo	
Tipo di Contesto	Chiesa
Accessibilità	Strada comunale
Descrizione Sintetica Base Cartografica	CTR, Catasto Comune di Civitella in Val di Chiana
LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Foglio	-
Particelle	-
ALTIMETRIA/QUOTE	
Quota minima	
Quota massima	
CARATTERI AMBIENTALI	
Geografia	Territorio rurale
Geomorfologia	Collinare
Geologia	Calcareniti, brecciole e argilliti
Pedologia	-
Uso del Suolo	Territorio agricolo boschivo
Caratteri Ambientali e Storici	La zona dal punto di vista storico-ambientale mostra caratteri ben conservati
CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
Indicazione Generica Condizione	Proprietà privata



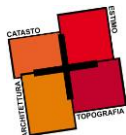
Giuridica	
Provvedimenti di Tutela	-
STATO DI CONSERVAZIONE	
Stato di Conservazione	sufficiente
OSSERVAZIONI	
Note sui contenuti del Modulo	-
MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	
Modalità di Individuazione	Toponomastica
CRONOLOGIA	
Riferimento alla parte	-
Notizia	-
Riferimento cronologico	-
Motivazione/Fonte	-
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
SCAVO ARCHEOLOGICO	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
COLLOCAZIONE MATERIALI	
Definizione del Materiale	-
Tipologia del contenitore fisico	-
Denominazione del contenitore	-
Informazioni specifiche	-
Indirizzo	--
BIBLIOGRAFIA	
Riferimento bibliografico completo	-
GEOREFERENZIAZIONE	
Tipo di Localizzazione	
Tipo di Georeferenziazione	
Sistema di Riferimento	
Tecnica di Georeferenziazione	
Metodo di Posizionamento	
Tipo di Geometria	
POTENZIALE ARCHEOLOGICO	



Criteri di Perimetrazione	Come criterio di perimetrazione si propone il limite corrispondente con le particelle circostanti all'attuale casa colonica
Interpretazione	Chiesa rurale
Affidabilità	sufficiente
Valutazione nell'ambito del Contesto	-
Categoria di identificazione	-
Valutazione in sintesi	In seguito alle indicazioni operative fornite dagli Uffici competenti si propone un grado di rischio archeologico pari a 2
Note	
TUTELA ARCHEOLOGICA	
Grado	



IDENTIFICAZIONE	
Id Sito	39
Comune	Civitella in Val di Chiana
Provincia	Arezzo
CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
Ente Competente per la Tutela	S238
Ambito di Tutela MiBACT	Archeologico
Responsabile dei Contenuti	Ada Salvi
Responsabile di Ricerca e Redazione	Alessio Mini
Anno di Redazione	2021
Progetto di Riferimento	Piano Operativo Comunale L.R.T. 65/2014
ENTITA'	
Definizione Oggetto	Edificio religioso
Tipologia Oggetto	Evidenza architettonica
Categoria	Edificio di culto
Descrizione	Edificio di culto in stato di abbandono con adiacente abitazione. Fonti orali indicano la presenza nel XIX secolo di un convento francescano.
LOCALIZZAZIONE	
Località	Podere Valle Buona
Toponimo	
Tipo di Contesto	Chiesa
Accessibilità	Strada poderale
Descrizione Sintetica Base Cartografica	CTR, Catasto Comune di Civitella in Val di Chiana
LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Foglio	41
Particelle	63
ALTIMETRIA/QUOTE	
Quota minima	
Quota massima	474.9
CARATTERI AMBIENTALI	
Geografia	Territorio rurale
Geomorfologia	Collinare
Geologia	Arenarie quarzoso-feldspatico-micacee gradate, in strati di potenza variabile, con livelli più sottili di siltiti
Pedologia	-
Uso del Suolo	Territorio boschivo
Caratteri Ambientali e Storici	La zona dal punto di vista storico-ambientale mostra caratteri ben conservati
CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
Indicazione Generica Condizione Giuridica	Proprietà privata
Provvedimenti di Tutela	Area tutelata per legge dall'articolo 142 del D.Lgs. 42/2004 lettera c.



STATO DI CONSERVAZIONE	
Stato di Conservazione	sufficiente
OSSERVAZIONI	
Note sui contenuti del Modulo	-
MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	
Modalità di Individuazione	Resti architettonici
CRONOLOGIA	
Riferimento alla parte	-
Notizia	-
Riferimento cronologico	-
Motivazione/Fonte	-
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
SCAVO ARCHEOLOGICO	
Denominazione Ricognizione	-
Riferimento cronologico	-
Motivo	-
Metodo	-
Ente Responsabile	-
Note	-
COLLOCAZIONE MATERIALI	
Definizione del Materiale	-
Tipologia del contenitore fisico	-
Denominazione del contenitore	-
Informazioni specifiche	-
Indirizzo	--
BIBLIOGRAFIA	
Riferimento bibliografico completo	-
GEOREFERENZIAZIONE	
Tipo di Localizzazione	
Tipo di Georeferenziazione	
Sistema di Riferimento	
Tecnica di Georeferenziazione	
Metodo di Posizionamento	
Tipo di Geometria	
POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
Criteri di Perimetrazione	Come criterio di perimetrazione si propone il limite corrispondente con le particelle catastali della chiesa e dell'edificio attiguo
Interpretazione	Chiesa rurale



Affidabilità	sufficiente
Valutazione nell'ambito del Contesto	-
Categoria di identificazione	-
Valutazione in sintesi	In seguito alle indicazioni operative fornite dagli Uffici competenti si propone un grado di rischio archeologico pari a 3
Note	
TUTELA ARCHEOLOGICA	
Grado	

**Appendice B- grado di rischio e indicazioni Operative**

Di seguito si riportano le indicazioni operative in relazione con il grado di rischio elaborate dall'Ente di Tutela ministeriale.

GRADO DI RISCHIO	CARATTERISTICHE	INDICAZIONI OPERATIVE
1	Assenza di informazioni di presenze archeologiche note.	Non si prevedono comportamenti particolari di fronte ad eventuali progetti che richiedano modifiche del territorio. La valutazione del grado di rischio in questo caso ha il compito di sottolineare, nei piani operativi comunali/ piani strutturali, come l'assenza di informazioni archeologiche note non escluda l'eventuale rinvenimento di depositi archeologici; in caso di rinvenimento restano ferme le disposizioni stabilite dalla normativa vigente sopra richiamata.
2	Presenza di elementi fossili del territorio non direttamente connessi ad attività antropiche (ad esempio paleoalvei), note attraverso fonti e cartografia storica, fotografie aeree, prospezioni non distruttive; elementi morfologici del territorio che rivelino la possibile presenza di attività antropiche quali insediamenti, necropoli, attività produttive o altro; toponimi di particolare interesse.	In similitudine al grado precedente è fondamentale che i piani operativi comunali/ piani strutturali recepiscano analoghe disposizioni di tutela.
3	Attestazione bibliografica di rinvenimento precedente e/o attestazione d'archivio o materiale collocabile in modo generico all'interno di un areale definito; edifici restaurati, aggregati rurali, chiese, torri con possibile preesistenza antica.	Per ogni eventuale intervento di movimentazione di terra ed escavazioni, dovrà essere data comunicazione di inizio dei lavori di scavo e movimentazione terra al Settore archeologico della Soprintendenza, affinché possano essere attivate le procedure per la sorveglianza archeologica da parte del personale tecnico dell'Ufficio.
4	Presenza archeologica nota con una certa precisione, dotata di coordinate spaziali ben definite anche se suscettibili di margini di incertezza dovuti alla georeferenziazione o al passaggio di scala da cartografie di periodi cronologici differenti; spargimenti di materiali consistenti e ben localizzabili; aree limitrofe a zone vincolate; aree indiziate collocate in zone nelle quali sono	E' prevista la trasmissione degli elaborati progettuali in fase di studio di fattibilità alla Soprintendenza, la quale potrà motivatamente prescrivere indagini archeologiche preventive e/o assistenza in corso d'opera, effettuata da personale qualificato, a carico del committente. L'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche potrebbe comportare l'imposizione di varianti progettuali finalizzate all'elaborazione di soluzioni compatibili con le esigenze di tutela fino anche, qualora non possibile diversamente, all'inibizione di progetti



	previste intense modifiche urbanistiche e di sfruttamento del suolo.	edificatori, nonché l'effettuazione di indagini archeologiche approfondite finalizzate alla documentazione delle eventuali emergenze antiche ed ai relativi interventi di tutela".
5	Beni di interesse archeologico sottoposti a provvedimenti dichiarativi (artt. 12, 13 e 142 c. 1, lettera M del D. Lgs. 42/04). Presenza archeologica nota con accuratezza topografica che derivi da: scavi archeologici, ricognizioni di superficie, aereo-interpretazione, prospezioni geofisiche o qualsiasi altra tecnica di telerilevamento, dotata di coordinate spaziali ben definite se non addirittura caratterizzata da emergenze architettoniche più o meno evidenti anche se non soggette a vincolo archeologico. Centri storici.	Oltre a recepire le prescrizioni specifiche contenute nei relativi decreti di vincolo, ogni intervento dovrà essere sottoposto all'approvazione della Soprintendenza (ai sensi delle disposizioni contenute nella parte II del D.Lgs 42/2004 e dell' art. 146 del medesimo D. Lgs.). E' prevista la trasmissione degli elaborati progettuali in fase di studio di fattibilità alla Soprintendenza, la quale potrà richiedere motivatamente indagini archeologiche preventive e/o assistenza in corso d'opera, effettuata da personale qualificato, a carico del committente. L'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche potrebbe comportare l'imposizione di varianti progettuali finalizzate all'elaborazione di soluzioni compatibili con le esigenze di tutela fino anche, qualora non possibile diversamente, all'inibizione di progetti edificatori, nonché l'effettuazione di indagini archeologiche approfondite finalizzate alla documentazione delle eventuali emergenze antiche ed ai relativi interventi di tutela".